

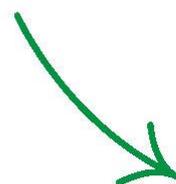


Fondo Pensione Complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

BILANCIO 2024



Leggi di più



BILANCIO 2024

SOMMARIO:

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- BILANCIO D'ESERCIZIO 31/12/2024: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
- RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Roma, 13 maggio 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Associati,

il bilancio al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea, è il ventitreesimo bilancio dall'inizio dell'attività di Byblos.

Il 2024, appena concluso, si è caratterizzato per:

- il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina;
- il protrarsi del conflitto tra Israele e Hamas a Gaza;
- la continua riduzione dell'inflazione, attestandosi nell'eurozona a fine anno al 2,4% e negli Stati Uniti al 2,9% su base annua;
- la continua crescita economica, soprattutto degli Stati Uniti che sono cresciuti del 2,8% e la conferma della crescita globale al 3,2%;
- le politiche delle banche centrali che grazie alla riduzione dell'inflazione sono diventate più accomodanti, maggiormente in Europa e meno negli Stati Uniti. Durante l'anno la BCE ha tagliato i tassi in 3 riunioni, complessivamente dell'1%, portando i tassi tra il 3,15% e il 3,45; mentre negli Stati Uniti la FED ha tagliato i tassi in 3 riunioni, complessivamente dell'1% portando i tassi tra il 4,25% e il 4,50;
- per effetto degli eventi positivi sopra citati la gestione finanziaria ha chiuso il 2024 con un saldo di € 77.991.157;
- a seguito dell'andamento dei mercati, il patrimonio ha un valore complessivo di € 1.041,7 milioni (+7,3% rispetto alla fine del 2023), con un incremento nell'anno di € 71 milioni;
- il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 settembre ha deliberato la proroga della convenzione di gestione per il comparto Garantito con il Gestore Unipol Assicurazioni, fino al 30 giugno 2030, con una riduzione delle commissioni pari a 0,2% e con l'inserimento tra gli eventi garantiti della prestazione in R.I.T.A.;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 17 ottobre ha deliberato la proroga della convenzione sull'erogazione delle rendite con il Gestore Unipol Assicurazioni, fino al 31 dicembre 2029, con una riduzione delle commissioni del caricamento proporzionale implicito pari a 0,2% e con la possibilità di chiedere la LTC fino al 75° anno di età.
- In data 21/10/2024 il Tribunale di Roma ha emesso l'ordinanza con la quale il Giudice Pigozzo, per il procedimento nrg. 45873/2022 - avente oggetto la richiesta di annullamento, ai sensi dell'art. 23 c.c. della delibera di proclamazione dei delegati eletti in data 15/11/2021 – ad esito delle note di trattazione scritta, preso atto della mancata conciliazione, ha ritenuto di non ammettere le prove orali richieste e ha ritenuto la causa matura per la decisione, rinviando per la fase della "Precisazione delle conclusioni" all'udienza del 14.12.2026
- In data 14 novembre 2024 si è tenuta l'Assemblea per l'insediamento dei nuovi delegati neoeletti dalla tornata elettorale conclusasi con la proclamazione degli stessi da parte della Commissione Elettorale in data 19 settembre 2024, che rimarrà in carica fino al 2027;
- Il Fondo a partire dal 1° dicembre 2024 ha ampliato le opzioni di investimento per gli aderenti, inserendo la possibilità di investire la propria posizione contemporaneamente in due comparti con scaglioni del 25%, nonché la possibilità di scegliere il Profilo Life Cycle, che prevede, in base all'età anagrafica, un cambio automatico e graduale tra i vari comparti del Fondo fino a confluire, all'avvicinarsi dell'età pensionistica, nel Comparto Garantito.

AVVENIMENTI PRINCIPALI DELL'ESERCIZIO

Gli ulteriori avvenimenti maggiormente significativi dell'esercizio 2024 sono stati i seguenti:

Gestione finanziaria

Nel corso del 2024 il Fondo ha rivisto l'AAS dei comparti Bilanciato e Dinamico ed ha avviato il bando di gara per la selezione di 4 gestori multi-asset attivi per il comparto Bilanciato e 1 gestore Multi-asset attivo per il comparto Dinamico. La nuova AAS entrerà in vigore con i nuovi mandati di gestione dal prossimo 1° luglio 2025. L'allocazione strategica del comparto Bilanciato ha visto le seguenti novità:

- a. riduzione del peso azionario nel comparto Bilanciato dal 35% al 30%;
- b. eliminazione dei mandati a rischio controllato;
- c. modifica del benchmark azionario, con inserimento della componente small cap globale e di una componente azionario Europa;
- d. modifica del benchmark obbligazionario, con aumento del peso della componente governativa euro 1-3 anni finalizzato a ridurre la duration.

Le ultime due modifiche, diversificazione del benchmark azionario, con l'introduzione delle small cap e introduzione dell'azionario Europeo, assieme all'aumento della componente governativa 1-3 anni sono state adoperate anche per il comparto Dinamico.

In data 21 novembre 2024, il Fondo ha approvato la politica di sostenibilità del Fondo, la quale entrerà in vigore il 1° luglio 2025, assieme ai nuovi mandati di gestione. La politica prevede i seguenti punti:

1. Esclusione esplicita di alcuni titoli (società coinvolte nella produzione di armi, bombe ecc....);
2. Scoring ESG medio del mandato superiore rispetto a quello del benchmark;
3. Impronta di carbonio media sulla componente equity inferiore rispetto al benchmark.

In data 11 dicembre 2024 il Fondo ha rinnovato la convenzione di gestione per il comparto Garantito con il gestore Unipol fino al 30 giugno 2030, riducendo le commissioni di gestione di 0,2% e aggiungendo un evento garantito il più come il riscatto per rendita integrativa temporanea.

Costi a carico dell'aderente

Il Consiglio di Amministrazione, relativamente all'anno 2024, ha mantenuto invariate la quota associativa (€ 22,5), le spese per anticipazione, trasferimento, riscatto (€ 20), le spese per la rendita integrativa temporanea anticipata (€ 20 alla prima erogazione e € 10 per le successive erogazioni) e le spese per i cambi di comparto (€10 per i cambi successivi al primo gratuito). L'aliquota percentuale di prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi è stata pari allo 0,06%.

Gestione amministrativa

La differenza positiva fra le spese amministrative gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti, oltre agli oneri di consulenza finanziari già patrimonializzati da Byblos nell'esercizio 2024, sono stati pari a € 636.102, di cui € 136.102 rinviati all'esercizio successivo, come "risconto dei contributi per copertura oneri amministrativi", a copertura delle spese per le iniziative di promozione e sviluppo del Fondo e la restante parte reinvestita sui tre comparti del Fondo.

Modifiche normative

Di seguito i principali provvedimenti, gli orientamenti, le comunicazioni, le circolari e gli schemi esemplificativi adottati dalla COVIP nel corso del 2024, nonché le disposizioni legislative nazionali entrate in vigore in corso di esercizio:

Risposta a interpello del 26 gennaio 2024

L'Agenzia delle Entrate (Direzione regionale del Piemonte) chiarisce che, ai fini della riduzione dell'aliquota fiscale dal 15 al 9%, non è possibile far valere l'anzianità pregressa maturata presso altro fondo se non previo trasferimento. Di seguito il link di approfondimento [https://www.mefop.it/cms/doc/28274/risposta-a-interpello-ae-del-26-gennaio-2024\(1\).pdf](https://www.mefop.it/cms/doc/28274/risposta-a-interpello-ae-del-26-gennaio-2024(1).pdf)

1. Regolamento DORA

DORA (Digital Operational Resilience Act) è una normativa europea che mira a rafforzare la resilienza operativa digitale del mercato interno UE in un contesto di minacce informatiche sempre più sofisticate. È in vigore dal 17 gennaio 2023 ma l'Unione Europea ha concesso 2 anni di tempo per far fronte a tutti gli adempimenti previsti. La “due date” (la data per adeguarsi alle prescrizioni) è quindi fissata per il 17 gennaio 2025.

Nel corso del 2024 sono stati emanati i regolamenti attuativi:

- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1502 del 22 febbraio 2024
- il Regolamento Delegato (UE) 2024//1505 del 22 febbraio 2024
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1772 del 13 marzo 2024
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1773 del 13 marzo 2024
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1774 del 13 marzo 2024
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2956 del 29 novembre 2024

La lista completa di RTS e ITS emanati dalle ESAs (alcuni già convertiti in regolamento e altri non ancora) è consultabile sul sito www.eiopa.europa.eu

2. Risposta a quesito COVIP giugno 2024

In merito alla nomina a consigliere di un soggetto che ha rivestito la carica di sindaco nel fondo pensione, si ritiene inammissibile la nomina a consigliere di un soggetto che, nell'esercizio precedente, abbia rivestito la carica di sindaco (o viceversa) e ciò, a prescindere dalla durata della carica stessa. Di seguito il link di approfondimento <https://www.mefop.it/cms/doc/28484/risposta-a-quesito-covip-giugno-2024.pdf>

3. Istruzioni normativa mine antipersona Legge 220/2021

Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220 in vigore dall'8 agosto 2024 con termine di adeguamento fissato al 7 febbraio 2025. Di seguito il link di approfondimento <https://www.mefop.it/news/normativa/istruzioni-mine-antipersona>

4. Risposta dell'Agenzia delle Entrate n.154 del luglio 2024

Richiamando la Risoluzione n. 55/E del 25 settembre 2020, l'Agenzia delle Entrate chiarisce che, tenuto conto che la comunicazione al fondo pensione dei contributi sostitutivi del premio di risultato (o in generale dei contributi non dedotti) è posta nell'interesse del contribuente, “nell'ipotesi in cui sia il datore di lavoro a provvedere a tale comunicazione al posto del dipendente, quest'ultimo possa ritenersi esonerato da detto obbligo”. Di seguito il link di approfondimento: <https://www.mefop.it/news/normativa/risposta-interpello-premio-risultato-contributi-fondi-pensione>

5. Legge concorrenza e investimenti in Venture Capital (legge 193 del 16 dicembre 2024)

L'art. 33 introduce una quota minima (5% che diviene 10% dal 2026) di investimenti in Fondi di Venture Capital per usufruire dell'esenzione fiscale sui rendimenti da investimenti qualificati (L. 232/2016). Di seguito il link di approfondimento <https://www.mefop.it/news/normativa/legge-concorrenza-investimenti-venture-capital>

6. Legge di bilancio 2025 (legge 207 del 30 dicembre 2024)

Disposizioni relative alla previdenza complementare contenute all'art 1 comma 181 della legge n.207/2024 in relazione alla possibilità di avvalersi della rendita di previdenza complementare per il raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione contributiva anticipata di cui si attende il decreto recante modalità attuative. Di seguito il link di approfondimento <https://www.mefop.it/cms/doc/28811/legge-30-dicembre-2024-207.pdf>

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

□ ***Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo***

Il funzionamento di BYBLOS è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci. L'Assemblea è costituita da 60 Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle aziende associate. Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da 12 componenti, dei quali 6 eletti dai delegati dei soci lavoratori e 6 dai delegati delle aziende. L'attuale Consiglio di Amministrazione, è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Salvatore Carta (Presidente)	Davide Guido Jarach (vicepresidente)
Laganà Rocco Antonio	Massimo Medugno
Roberta Musu	Alberto Bellini
Giovanni Luigi Pezzini	Paolo Bullegas
Giustino Oggiano	Michele Costa
Marco Pini	Federico Angelo Motta

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle aziende. L'attuale Collegio dei Sindaci, in carica fino alla data dell'Assemblea è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Nicola Di Ceglie (sindaco effettivo)	Alessia Bastiani (Presidente)
Fabio Robibaro (sindaco effettivo)	Nicola Zampino (sindaco effettivo)
Emanuele Antuofermo (sindaco supplente)	Pietro Donzella (sindaco supplente)

□ ***Il Direttore Generale***

Il Direttore Generale del Fondo è Santo Di Santo.

□ ***I soggetti incaricati***

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Gestore amministrativo e contabile: Previnet S.p.A.

Società incaricata della revisione legale dei conti: BDO Italia S.p.A.

Società incaricata della funzione di Revisione Interna: Ellegi Consulenza S.p.A.

Società incarica della funzione di Risk Management: Olivieri Associati

Società incarica della funzione di Risk ICT: Olivieri Associati

Advisor finanziario: LCG Advisory Società di consulenza finanziaria S.p.A.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors GmbH, Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama SGR S.p.A.,

Lazard Asset Management GmbH, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Amundi SGR S.p.A., Neuberger Berman.

Investimenti Diretti: Arcmont Asset Management.

Per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 il Fondo si avvale della società CDS Service Srl che, in qualità di Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) ha individuato il Dott. Rolando Morelli. Il Fondo ha nominato la società Protection Trade S.r.l. quale Responsabile della Protezione dei dati e l'incarico di DPO è stato affidato alla Dottoressa Federica Voltan.

Nel Documento sul sistema di Governo, pubblicato annualmente dal Fondo sul sito web www.fondobyblos.it, è illustrata una sintesi di tutti i soggetti incaricati e delle funzioni coinvolte nella struttura organizzativa del Fondo e del sistema di controlli adottati, nonché le informazioni chiave in merito alle regole e ai principi adottati dal Fondo in materia di gestione dei rischi e di remunerazione del personale e degli organi sociali.

□ **La Revisione Interna**

Con decorrenza 1° gennaio 2021, il Fondo ha istituito, in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Revisione Interna, affidandone la titolarità alla società Ellegi Consulenza S.p.A. già titolare della funzione di Controllo Interno. La funzione di Revisione Interna, al pari della preesistente funzione di Controllo Interno, è integrata nell'assetto organizzativo di Byblos e nel più complessivo sistema dei controlli interni. La società Ellegi Consulenza ha redatto il piano di attività annuale. La Funzione durante l'anno ha svolto le verifiche del continuous audit secondo il programma approvato dal Consiglio di amministrazione, attendendosi a quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle Direttive Generali della Covip e coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Funzione di Gestione dei Rischi). L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo. Durante l'anno la Funzione di Revisione Interna ha effettuato le attività di audit sui processi di: asseveramento del patrimonio; switch; flussi finanziari; processo di contribuzione e conflitti di interesse.

□ **Il Risk Manager**

Con decorrenza 01 gennaio 2021, il Fondo ha istituito in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio. Attraverso il processo di Own Risk Assessment, il Risk manager ha proceduto alla mappatura degli eventi rischiosi, per ognuno dei quali è stato valutato il Rischio Inerente, il Sistema dei controlli ed il Rischio Residuo. La mappatura viene aggiornata ogni anno, con l'eventuale introduzione di nuovi eventi rischiosi. La Funzione ha effettuato le attività di controllo pianificate per l'anno 2024, come stabilite dal piano di audit. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2024 è stato deliberato di affidare alla società Olivieri & Associati anche l'incarico di Responsabile dei rischi ICT, come previsto dal Regolamento Dora.

GLI ISCRITTI

Al 31.12.2024 gli iscritti attivi a BYBLOS sono 33.472, comprensivi di coloro i quali sono percettori di R.I.T.A. e risultano aderenti al Fondo, con una riduzione di 5.390 unità rispetto al 2023. La riduzione degli aderenti è dovuta alla cancellazione di 6.360 posizioni a zero, così come previsto dalla delibera Covip sulla trasparenza del 22.12.2020. Al netto della cancellazione delle posizioni a zero il Fondo avrebbe avuto un saldo positivo dei nuovi iscritti rispetto al 2023 pari a 970 unità. Il bacino di riferimento dei potenziali aderenti è

stimato in circa 110.000 unità per cui, nel 2024, il tasso di adesione al fondo si assesta su una percentuale intorno al 30%.

Al 31.12.2024 risultano 86 iscritti che percepiscono la rendita pensionistica complementare.

Le aziende associate a Byblos sono 1.807, con un aumento di 18 unità rispetto al 2023.

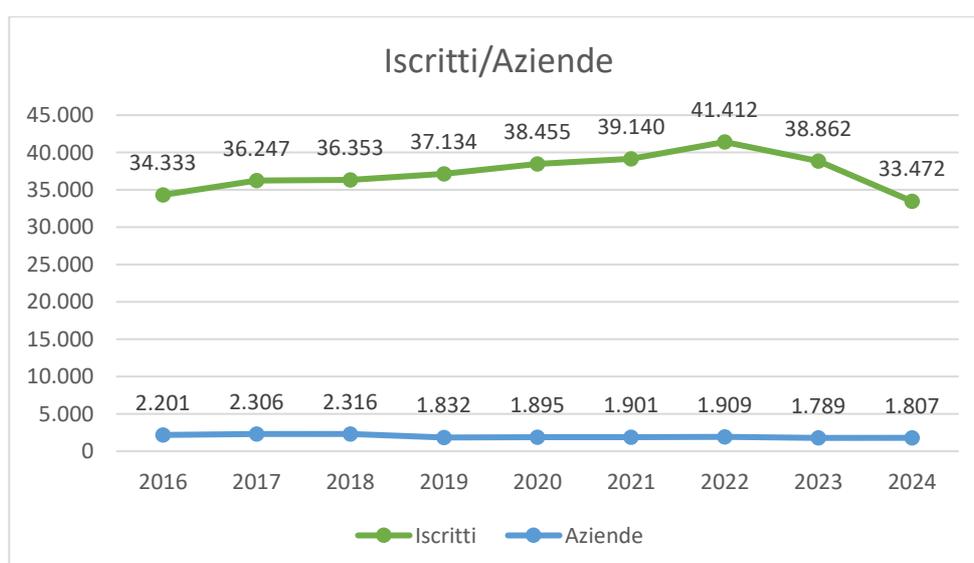
Di seguito alcuni grafici con le caratteristiche degli associati a BYBLOS.

- ◆ Grafico iscritti/aziende
- ◆ Suddivisione in base al sesso
- ◆ Suddivisione degli iscritti in base all'età
- ◆ Suddivisione degli iscritti in base all'area geografica
- ◆ Iscritti per comparto
- ◆ Iscritti per settore
- ◆ Andamento adesioni e uscite

□ Iscritti/Aziende

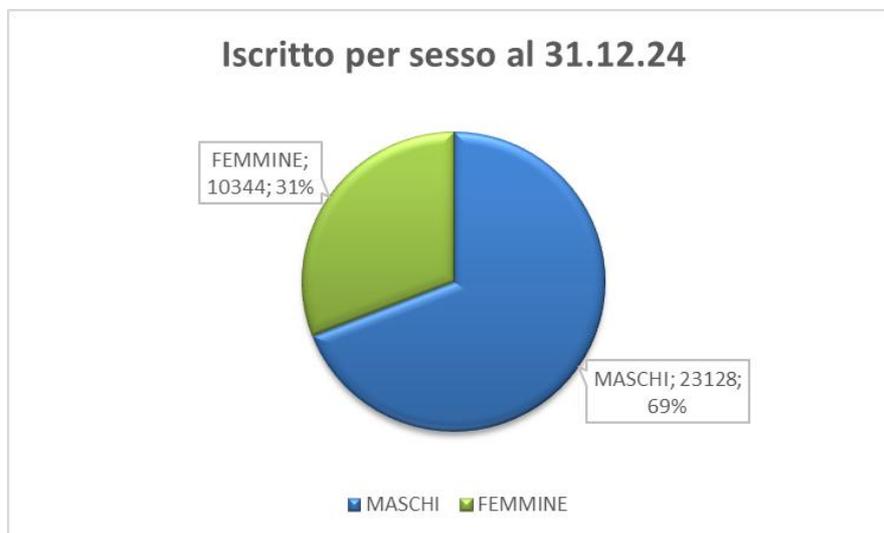
Il numero degli iscritti complessivi al 31.12.24 è pari a 33.472, unità con una riduzione del 13,87% rispetto al 2023. La riduzione degli iscritti è dovuta alla cancellazione di 6.360 posizioni a zero, così come previsto dalla delibera Covip sulla trasparenza del 22.12.2020 Il numero delle aziende associate complessive al 31.12.24 è pari a 1.807 con un aumento rispetto al 2023 dell'1%.

Anni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var.24/23
Iscritti	34.333	36.247	36.353	37.134	38.455	39.140	41.412	38.862	33.472	-13,87%
Aziende	2.201	2.306	2.316	1.832	1.895	1.901	1.909	1.789	1.807	1,01%



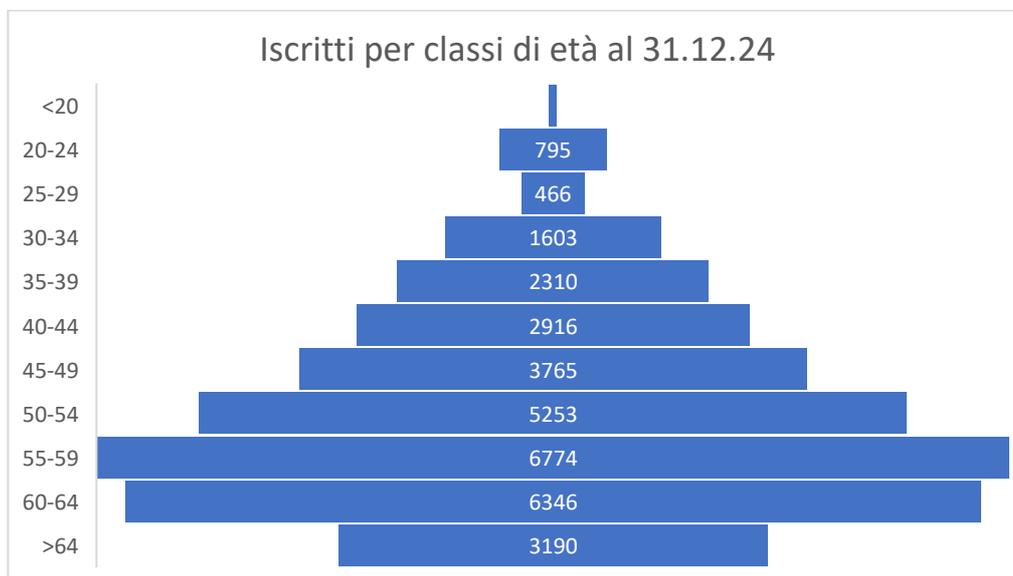
□ *Suddivisione degli iscritti in base al sesso*

La suddivisione per sesso degli iscritti al 31.12.2024 determina la percentuale per i maschi pari al 69% (23.128 unità) e per le femmine pari al 31% (pari a 10.344 unità) sul totale degli iscritti.



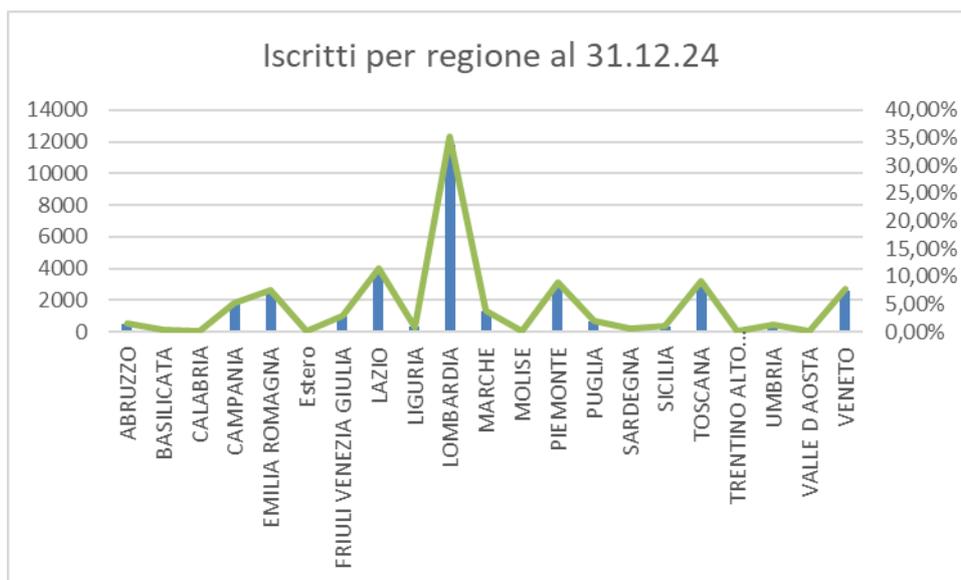
□ *Suddivisione degli iscritti in base all'età*

Nel 2024 si riscontra una concentrazione degli iscritti nelle fasce di età tra i 55 e i 65 anni; a differenza del 2023, si è verificata una riduzione degli iscritti nelle fasce di età più giovane a causa della cancellazione delle posizioni a zero, che riguardavano tutti lavoratori molto giovani.



□ *Suddivisione degli iscritti per regione*

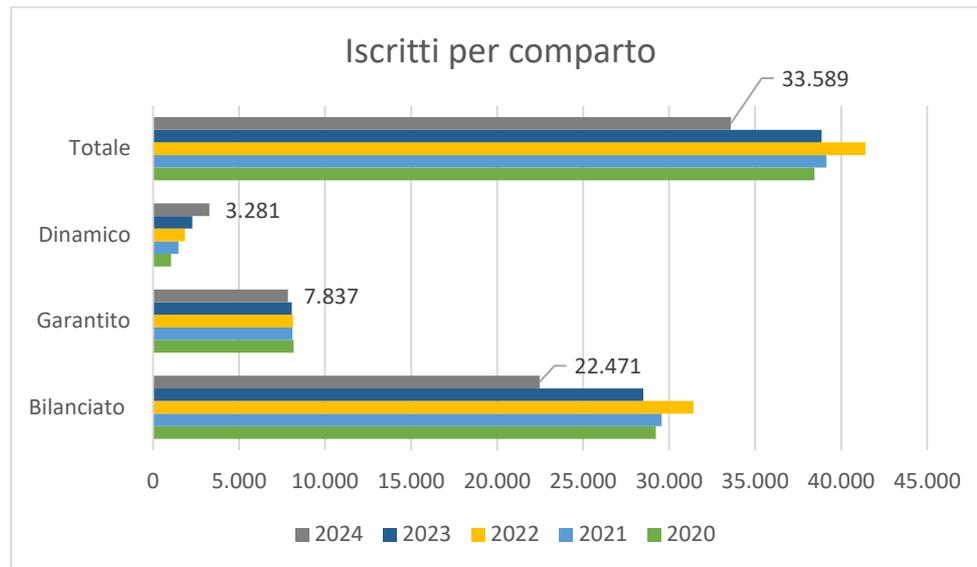
Nel 2024 si conferma il maggior numero degli iscritti in Lombardia (35% del totale), segue il Lazio con l'11% degli iscritti. Si conferma come a livello nazionale una scarsa adesione da parte delle regioni del sud.



□ **Iscritti per comparto**

Il comparto Bilanciato si conferma il comparto con il maggior numero di iscritti (67% del totale) con una riduzione del 21,15% rispetto al 2023, a causa della cancellazione delle posizioni a zero (si ricorda che la maggior parte delle posizioni a zero sono degli aderenti contrattuali che hanno come comparto di default il Bilanciato): il comparto Dinamico cresce del 43,09% rispetto al 2023, (10% del totale del patrimonio del Fondo) mentre il comparto Garantito si riduce dello 2,88% rispetto al 2023 (23% del totale del patrimonio del Fondo). Dal 1° dicembre 2024 è entrato in vigore la possibilità di scegliere come opzione di investimento il multi-comparto (due comparti contemporaneamente) e il profilo life cycle (profilo guidato in base all'età anagrafica). La differenza per gli iscritti per comparto e gli iscritti reali del Fondo è da attribuirsi a tale casistica. Al 31 dicembre 2024, 110 aderenti hanno scelto il profilo life cycle e 7 hanno scelto il multi-comparto.

Anni	2020	2021	2022	2023	2024	Var % 24/23
Bilanciato	29.224	29.561	31.411	28.500	22.471	-21,15%
Garantito	8.186	8.101	8.144	8.069	7.837	-2,88%
Dinamico	1.049	1.478	1.857	2.293	3.281	43,09%
Totale	38.459	39.140	41.412	38.862	33.589	-13,57%



□ *Iscritti per settore*

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL.

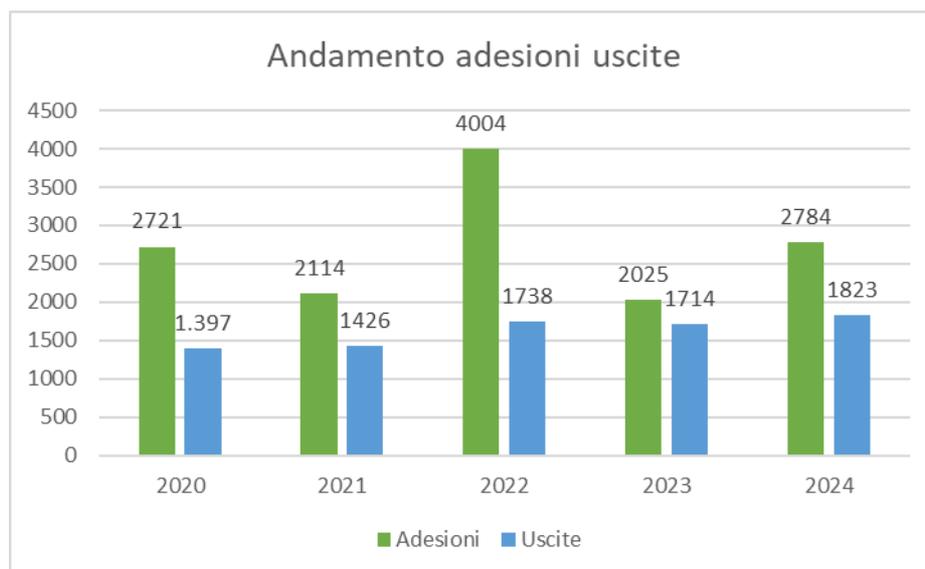
Nella suddivisione riportata si evidenzia una sostanziale tenuta di tutti i settori di appartenenza, con una fisiologica riduzione dovuta alla cancellazione di 6.360 posizioni a zero. I settori che hanno riportato i principali dati negativi sono gli esercizi cinematografici che perdono il 68% degli iscritti, in particolari quelli cd. “contrattuali”, (a causa della cancellazione delle posizioni a zero) e delle aziende dipendenti produttori televisivi che registra una diminuzione del 93% conseguente alla sistemazione del CCNL di riferimento da parte dell’aziende QVC passata alla classificazione “FRT - Lavoratori settore radiotelevisivo”.

Tutti gli altri settori rimangono tendenzialmente in linea con il 2023.

SETTORE	ADERENTI PER CCNL 2023	ADERENTI PER CCNL 2024	VAR 24/23
ANICA	676	649	-3,99%
API - DIPENDENTI AZIENDE AUTORI E PRODUTTORI INDIPENDENTI CINEMA	9	6	-33,33%
APT - DIPENDENTI AZIENDE PRODUTTORI TELEVISIVI	118	8	-93,22%
CCL TERZIARIO INNOVATIVO	23	19	-17,39%
CCNL DIPENDENTI ESERCIZI CINEMATOGRAFICI	8.772	2.764	-68,49%
CCNL ENTI LIRICI E TEATRI	681	753	10,57%
CCNL SOCIETA' CORSE CAVALLI	27	23	-14,81%
CINE AUDIO VISIVI	411	406	-1,22%
CIRCOLI SPORTIVI TRADIZIONALI DI ROMA	1	1	0,00%
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR	63	62	-1,59%
FRT - LAVORATORI SETTORE REDIOTELEVISIVO	1.371	1.440	5,03%
IL MANIFESTO SRL	16	17	6,25%
IMAE	15	34	126,67%
LAVORATORI AZIENDE AEROFOTOGRAMMETRICHE	7	7	0,00%
SETTORE AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE	138	158	14,49%
SETTORE CARTARIO-CARTOTECNICO	12884	13264	2,95%
SETTORE GRAFICO-EDITORIALE	10.860	11.123	2,42%
SETTORE IMPRESE INDUSTRIALI DI FOTOLAVORATORI	102	99	-2,94%
SETTORE SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA	114	107	-6,14%
SETTORE SIAE - Società Italiana Autori ed Editori	765	788	3,01%
SETTORE SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - RAI PUBBLICITA	252	263	4,37%
N.D.	1557	1481	-4,88%
Totale	38862	33472	-13,87%

□ **Andamento adesioni e uscite**

Nel 2024 le adesioni al netto di riattivazioni e annulli sono state pari a 2.784 unità (+37% rispetto al 2023) e le uscite sono state pari a 1.823 con un aumento del 6% rispetto al 2023. Nel 2024, il fondo ha chiuso le posizioni nulle o pari a zero (in gran parte aderenti contrattuali) in osservanza alle disposizioni Covip di cui alla Deliberazione del 22.12.2020.



LA CONTRIBUZIONE

□ *La contribuzione per fonte contributiva e per comparto*

I contributi per le prestazioni incassati ed investiti nel corso del 2024 suddivisi per comparto sono i seguenti:

Anno 2024	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
Contributi	53.008.338 €	19.404.903 €	9.304.359 €	81.717.600 €
Trasferimenti in ingresso	7.110.179 €	4.413.542 €	1.275.480 €	12.799.201 €
Trasferimenti in ingresso per conversione	2.860.618 €	1.554.476 €	10.421.211 €	14.836.305 €
TFR pregresso	807.392 €	153.869 €	149.747 €	1.111.008 €
Contributi per ristoro posizione	8.413 €	1.104 €	853 €	10.370 €
Totale	63.794.940 €	25.527.894 €	21.151.650 €	110.474.484 €

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva, suddivisi per comparto e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo sono i seguenti:

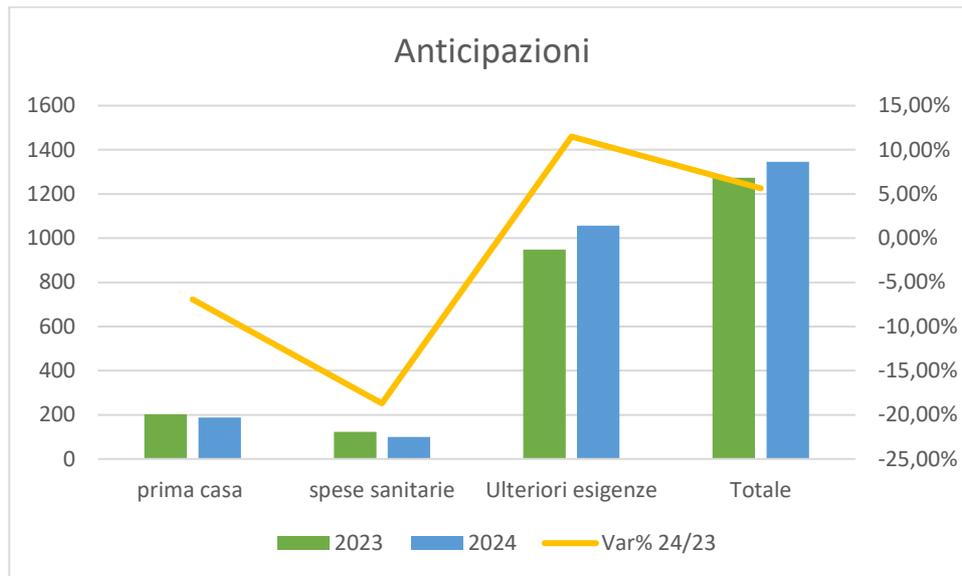
Anno 2024	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
TFR	34.807.012 €	14.166.980 €	6.039.451 €	55.013.443 €
Aderente	10.707.038 €	2.919.838 €	2.000.424 €	15.627.300 €
Azienda	7.494.288 €	2.318.085 €	1.264.484 €	11.076.857 €
Totale	53.008.338 €	19.404.903 €	9.304.359 €	81.717.600 €

LE PRESTAZIONI

□ *Le anticipazioni*

Nel corso del 2024 risultano erogate 1.345 anticipazioni per un controvalore complessivo di € 14.314.708 (nel 2023 erano € 14.066.728). Di esse n. 188 per acquisto e ristrutturazione prima casa, n. 100 per spese sanitarie e n. 1.057 per ulteriori esigenze.

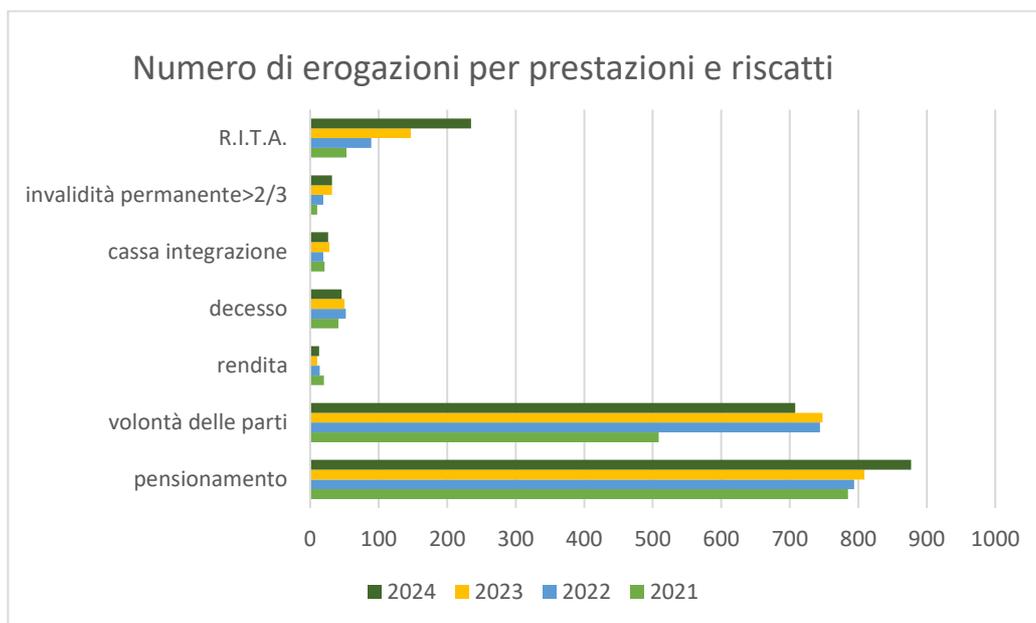
Anticipazioni	2021	2022	2023	2024	Var% 24/23
prima casa	273	245	202	188	-6,93%
spese sanitarie	121	133	123	100	-18,70%
Ulteriori esigenze	1.062	1017	948	1057	11,50%
Totale	1456	1395	1273	1345	5,66%



□ ***I riscatti e le prestazioni***

Il numero di erogazioni per prestazioni e riscatti nel 2024 è stato pari a 1.937 per un controvalore di € 56.103.980 la maggior parte (45%) riguarda la casistica per pensionamento e (36%) per volontà delle parti. Rispetto al 2023 il totale delle erogazioni è aumentato del 6% e si conferma un trend in crescita dal 2021.

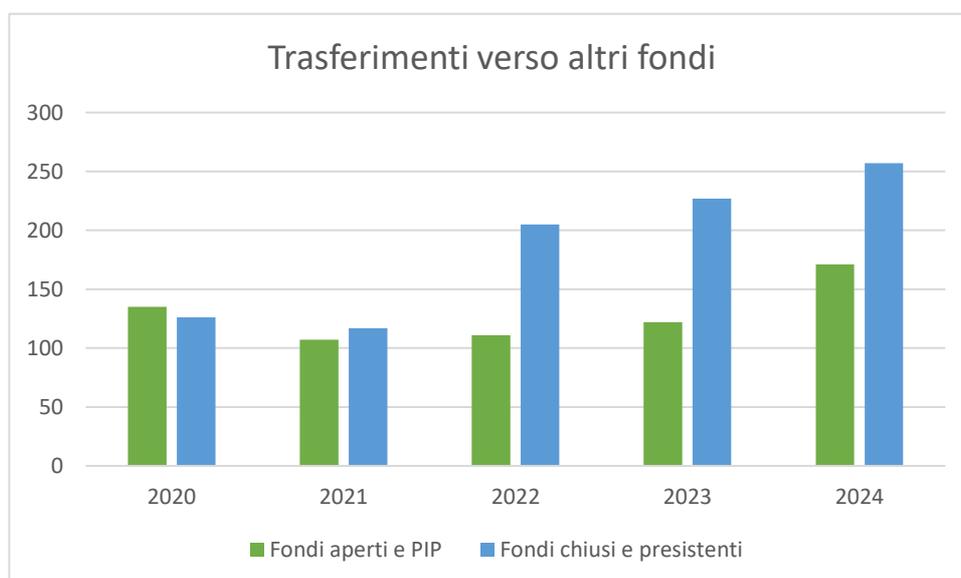
N.erogazioni per prestazioni e riscatti	2021	2022	2023	2024	peso %
pensionamento	785	794	809	877	45,28%
volontà delle parti	509	744	748	708	36,55%
rendita	20	14	10	13	0,67%
decesso	41	52	50	46	2,37%
cassa integrazione	21	19	28	26	1,34%
invalidità permanente > 2/3	10	19	32	32	1,65%
R.I.T.A.	53	89	147	235	12,13%
Totale	1439	1731	1824	1937	



□ **I trasferimenti**

I trasferimenti in uscita, al netto delle riliquidazioni per gli iscritti già usciti negli anni precedenti, sono stati n. 428 (+22% rispetto al 2023), di cui 171 unità verso fondi aperti e PIP (+40,16% rispetto al 2023) e n. 257 unità verso fondi pensioni contrattuali e preesistenti (+13,22% rispetto al 2023). Complessivamente i trasferimenti ammontano a 12.398.842€. L'aumento nei confronti dei fondi pensione negoziali è dovuto a trasferimenti verso altri fondi per cambio CCNL di riferimento, nella fattispecie verso Cometa (metalmecanici) e Fonte (commercio). L'aumento nei confronti dei Fondi aperti e PIP è dovuto principalmente a trasferimenti verso il PIP di Mediolanum e il fondo aperto di Alleata Previdenza.

Trasferimenti out	2020	2021	2022	2023	2024	Var 24/23
Fondi aperti e PIP	135	107	111	122	171	40,16%
Fondi chiusi e preesistenti	126	117	205	227	257	13,22%
Totale	261	224	316	349	428	

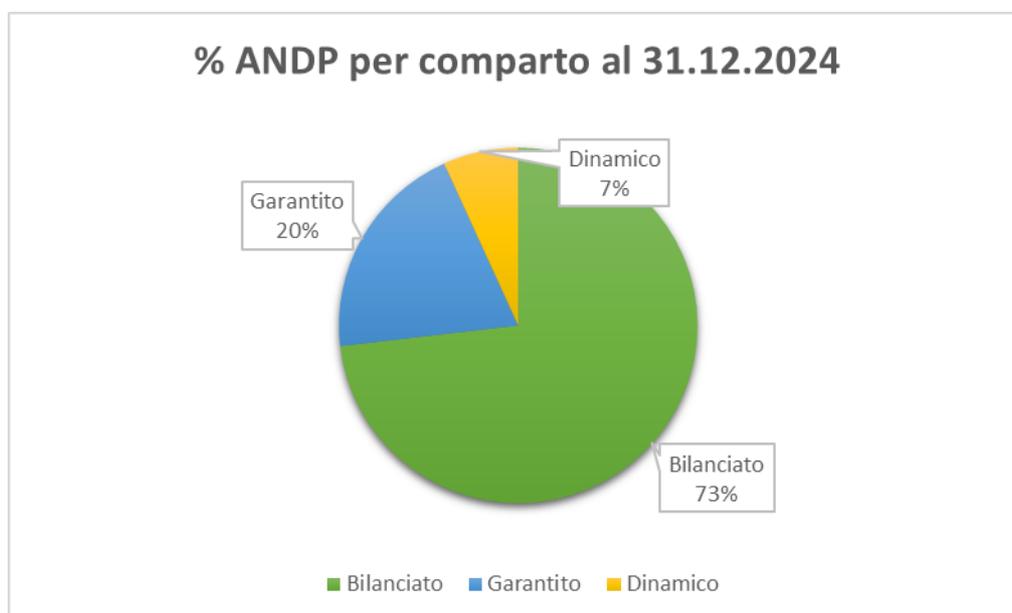


IL PATRIMONIO E LE QUOTE

Il patrimonio complessivo del Fondo (ANDP) è pari a € 1.041,7 milioni al 31.12.2024, con un aumento di € 71 milioni (+7,32%) rispetto alla fine del 2023.

Il patrimonio per comparto

ANDP (€)	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
31/12/2022	676.272.430 €	191.823.157 €	35.094.244 €	903.189.831 €
31/12/2023	718.304.559 €	203.850.477 €	48.528.156 €	970.683.192 €
31/12/2024	761.941.071 €	209.148.789 €	70.656.296 €	1.041.746.155 €

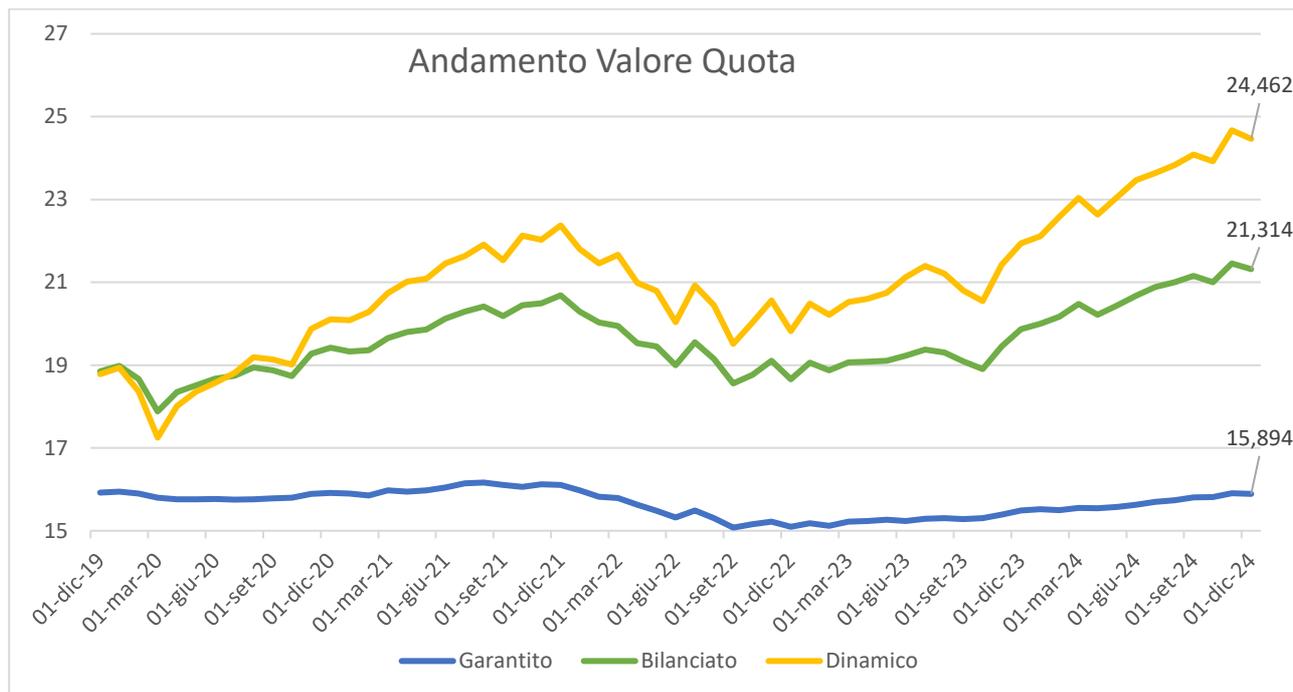


Il comparto Bilanciato si conferma la linea di investimento con il maggior patrimonio (73% del totale). Si evidenzia l'incremento del comparto Dinamico che passa dal 5% al 7%, mentre risulta diminuita la percentuale del comparto Garantito, che passa dal 21% al 20% del totale del patrimonio del Fondo.

Nel 2024 i comparti di Byblos hanno avuto un andamento positivo, grazie ai guadagni derivanti dai mercati finanziari. Nel 2024 i risultati dei comparti sono stati i seguenti:

- Garantito +2.59%
- Bilanciato +7.29%
- Dinamico +11.49%

L'andamento del valore quota riportato nel grafico sottostante evidenzia i guadagni realizzati nel 2024 su tutti i comparti del Fondo. È importante evidenziare come nel lungo periodo (dal 2019 al 2024), il valore quota dei comparti, ad eccezione del Garantito, è sempre cresciuto, nonostante alcune fasi di volatilità, evidenziando la capacità di creare valore nel lungo periodo da parte del Fondo Pensione.



Di seguito si evidenziano le variazioni quota a 5 e 10 anni ed il rendimento medio annuo composto a 5 e 10 anni per i tre comparti del Fondo.

Variazione valore quota Byblos			
Comparto	1 anno	5 anni	10 anni
Garantito	2,59%	(0,18%)	5,30%
Bilanciato	7,29%	13,09%	33,20%
Dinamico	11,49%	30,26%	60,70%

Rendimento medio annuo composto	
ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
(0,04%)	0,52%
2,49%	2,86%
5,43%	4,86%

TFR	1,93%	15,78%	25,13%
Inflazione	1,09%	17,27%	20,31%

2,97%	2,27%
3,24%	1,87%

LA GESTIONE FINANZIARIA

Byblos attua una gestione articolata su una pluralità di linee di investimento (comparti) differenziate per profili di rischio e di rendimento:

Comparto GARANTITO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio

assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione, qualora si verificano determinati eventi, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di: a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020; b) conferimenti netti a partire dal 1° luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

Comparto BILANCIATO

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. L'investimento prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale; gli strumenti azionari possono essere investiti per un massimo del 45% del valore del portafoglio. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, su un orizzonte temporale di medio/lungo termine (10-15 anni). Il comparto Bilanciato beneficia della possibilità del Fondo di effettuare una gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi. Ad oggi è detenuto direttamente un fondo alternativo per il seguente importo:

- € 20.000.000 Senior Loan Fund (I) (Gestore Arcmont ex Bluebay)

Dal 1° gennaio 2023 il Fondo ha sottoscritto un mandato di gestione (Gefia) con il gestore Neuberger Berman, che va ad investire il 15% del comparto Bilanciato in fondi alternativi. Il mandato ingloba anche i fondi sottoscritti in maniera diretta da Byblos, come sotto riportato:

- € 5.000.000 Green Arrow Private Debt Fund (Gestore Green Arrow ex Quadrivio);
- € 10.000.000 FOF Private Equity Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento);
- € 5.000.000 FOF Private Debt Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento).

Comparto DINAMICO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. È prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 65% e inferiore al 35% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, su un orizzonte temporale di medio/lungo termine (10-15 anni). Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Profilo life cycle

Il Fondo Pensione Byblos, a partire dal 1° dicembre 2024, ha ampliato l'offerta di investimento per i propri iscritti adoperando il multi-comparto e il profilo life cycle.

Le caratteristiche del profilo life cycle sono le seguenti:

Età anagrafica	Profilo Life Cycle	
Fino ai 45 anni	100% DINAMICO	
Dal 46° anno di età fino al compimento del 48° anno	75% DINAMICO	25% BILANCIATO
Dal 48° anno di età, fino al compimento del 50° anno	50% DINAMICO	50% BILANCIATO
Dal 50° anno di età, fino al compimento del 52° anno	25% DINAMICO	75% BILANCIATO
Dal 52° anno di età, fino al compimento del 60° anno	100% BILANCIATO	
Dal 60° anno di età, fino al compimento del 62° anno	75% BILANCIATO	25% GARANTITO
Dal 62° anno di età, fino al compimento del 64° anno	50% BILANCIATO	50% GARANTITO
Dal 64° anno di età, fino al compimento del 66° anno	25% BILANCIATO	75% GARANTITO
Dal 66° anno di età	100% GARANTITO	

INVESTIMENTI E SOSTENIBILITA' – ESERCIZIO DEI DIRITTI DERIVANTI DALLA TITOLARITA' DEI VALORI IN PORTAFOGLIO

Il Fondo Byblos, nella definizione della **politica di investimento** dei comparti offerti, allo stato attuale adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governo solo per il comparto Dinamico, mentre non promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo, né ha obiettivi di sostenibilità né considera i principali effetti negativi sui comparti Bilanciato e Garantito.

Il Fondo valuta gli aspetti di sostenibilità, sin dalla fase di selezione dei gestori, considerati i fattori ambientali, sociali e di governo societario (di seguito congiuntamente anche “ESG”), valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i criteri ESG. Gli accordi di gestione per tali comparti, inoltre, prevedono, che nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario degli emittenti. Il Fondo considera gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

Quasi tutti i gestori del Fondo utilizzano filtri di gestione ESG all’interno dei loro processi di investimento, non avendo in nessun caso l’obiettivo di sostenibilità sancito da un indice di riferimento specifico.

Byblos monitora pertanto i rischi di sostenibilità ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell’articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088. Da febbraio 2021, il Fondo si è dotato di un “Documento sulla politica di impegno” (reso pubblico sul proprio sito internet) dove si fa promotore di un percorso di azionariato attivo, attraverso l’implementazione di una politica aperta al confronto continuo con gli emittenti, al fine di migliorare l’impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria dei propri investimenti.

Il Fondo Pensione Byblos, attraverso il supporto dell’Advisor, si munisce del calcolo del proprio rating ESG del portafoglio, riclassificandolo per emittenti peggiori (peggior scoring) e con maggior peso (valore nominale totale detenuto in portafoglio). Sulla base di tali dati il Fondo si fa carico, avvalendosi della disponibilità dei propri gestori finanziari, di effettuare azioni di engagement, volte al dialogo nei confronti degli emittenti più problematici in portafoglio, al fine di avviare un dialogo con un orizzonte temporale di lungo periodo. La Funzione di Gestione del Rischio si serve dei report e/o analisi prodotte dai Gestori, dalla Funzione Finanza e/o dall’Advisor ai fini della valutazione e del monitoraggio dei rischi ESG gravanti sul portafoglio. Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuterà il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l’adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al

fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una mitigazione con specifiche azioni correttive che riportino il rischio a livelli accettabili dal Fondo. Il Fondo, dal 2024 adotta una politica di impegno di tipo “comply” alla normativa vigente, esercitando anche il diritto di voto in assemblea tramite il progetto associativo di Assofondipensione.

Il Fondo nel 2024 ha aderito all’iniziativa consortile di Assofondipensione per l’esercizio coordinato del diritto di voto nelle assemblee delle società emittenti, al fine di collaborare con altri investitori responsabili, per rafforzare le richieste di cambiamento agli emittenti stessi. Il Fondo nel 2024 ha votato in 19 assemblee, esprimendo 386 voti favorevoli, 51 voti contrari e 9 astensioni. Il voto è stato esercitato recependo le indicazioni di voto di Assofondipensione, redatti sulla base della nostra politica sul diritto di voto e dando il mandato di voto al nostro Depositario.

Nel Documento sulla Politica di impegno, il Fondo ha inglobato la Politica di voto e le Linee guida di voto redatte insieme ad Assofondipensione, al consulente Frontis Governance e ai fondi pensioni partecipanti al progetto.

□ *L’andamento dell’economia globale*

Nel corso del 2024 il quadro geo-politico ha continuato a presentare diverse criticità. Continua la guerra in Ucraina e l’attrito fra Russia e paesi dell’Europa dell’Est, con ripercussioni sulla continuità delle forniture di gas naturale.

Rimangono elevate le tensioni in Medio Oriente, dove la pressione israeliana sulla Striscia di Gaza e in generale sui movimenti filoiraniani ha portato al cambio di regime in Siria. Continua l’ostacolo al traffico navale messo in atto dagli Houthi fra il Golfo di Aden e il Mar Rosso. La Cina ha mantenuto la pressione su Taiwan e rimangono elevate le tensioni con gli Stati Uniti per la guerra commerciale sui dazi, aspetto che ha assunto maggior rilevanza dopo la vittoria di Trump alla Casa Bianca. Nel corso del 2024 si sono svolte elezioni politiche in 76 paesi, che hanno interessato circa metà della popolazione mondiale. Dal punto di vista occidentale sono state importanti quelle europee, che hanno visto l’affermazione di partiti di destra o estrema destra, quelle indiane e quelle negli Stati Uniti. Donald Trump, eletto a novembre presidente degli Stati Uniti, nelle prime settimane di mandato ha assunto atteggiamenti in materia di politica estera e commerciale che generano, anche quando non tradotti in pratica, grande incertezza fra gli operatori economici e gli investitori.

Il Fondo Monetario Internazionale stima che nel 2024 l’economia globale sia cresciuta del 3,2%. Questo dato è il risultato di andamenti molto diversi fra economie sviluppate ed economie emergenti. Le economie sviluppate sono cresciute dell’1,7% contro un 4,2% delle economie emergenti. La crescita delle economie avanzate è attribuibile principalmente a quella degli Stati Uniti (+2,8%). La crescita dell’Eurozona (+0,8%) è stata limitata dal rallentamento dell’economia tedesca (-0,2%) solo parzialmente compensata dalla maggiore dinamicità delle economie periferiche. Fra le economie emergenti i tassi di crescita maggiori continuano a registrarsi in Asia, con una crescita dell’India maggiore rispetto alla Cina (6,5% contro 4,8%). Nel corso del 2024 l’economia americana ha sempre superato le attese di crescita, grazie alla crescita dei consumi, trainati da una elevata spesa pubblica e da un mercato del lavoro estremamente dinamico.

Negli Stati Uniti il tasso di disoccupazione è pari al 4,1%, poco più alto del minimo di aprile 2023 (3,4%) mentre nell’Eurozona è pari al 6,3%, minimo storico dalla creazione dell’euro. Se si escludono alcuni paesi del Sudest asiatico, la crescita dell’economia globale è stata trainata dal settore dei servizi, mentre il settore manifatturiero ha dato un contributo modesto. Nonostante le tensioni geopolitiche la crescita del commercio globale è tornata in linea con quelle dell’economia globale, dopo il rallentamento del 2023.

Notevole rilevanza ha avuto e continuerà ad avere l’esito delle elezioni presidenziali americane, Se Trump attuerà solo una parte delle sue promesse - dalla crescita delle tariffe commerciali alla deregolamentazione, dall’aumento delle trivellazioni petrolifere alle maggiori richieste ai partner statunitensi della Nato - la pressione sulle finanze pubbliche, sull’inflazione, sulla crescita economica e sui tassi di interesse si farà sentire in ogni parte del mondo.

In questo contesto globale l'economia italiana è cresciuta a un tasso dello 0,5%, inferiore a quello dell'Eurozona. Anche nel nostro paese il mercato del lavoro si è dimostrato particolarmente dinamico; il tasso di disoccupazione a dicembre, al 6,1%, è stato il più basso degli ultimi 15 anni e il tasso di partecipazione (rapporto fra il numero di persone nella forza lavoro e il numero di persone in età lavorativa nella popolazione) è stato il più alto da quando la serie viene calcolata. Grazie all'andamento positivo degli scambi con l'estero è rimasto positivo il conto corrente della bilancia dei pagamenti.

Un elemento di criticità per le stime di crescita nel 2025 è l'esposizione alle ripercussioni di incrementi dei dazi da parte degli Stati Uniti, che rappresentano la seconda destinazione, dopo la Germania, delle vendite estere di beni dell'Italia.

□ *L'inflazione*

Nel corso del 2024 l'inflazione ha continuato a scendere nelle principali aree economiche, anche se più lentamente rispetto al 2023. Nell'area euro è passata dal 2,93% di dicembre 2023, al 2,44% di dicembre 2024. Negli Stati Uniti è passata da oltre il 3,32% al 2,87% da dicembre 2023 a dicembre 2024. In controtendenza il Giappone, dove l'inflazione è passata dal 2,6 al 3,6%. In Cina a dicembre il tasso di inflazione era pari allo 0,1% (-0,8% l'anno precedente), riflettendo la situazione di debolezza congiunturale dell'economia. Nonostante l'andamento del prezzo delle materie prime abbia contribuito all'inflazione, i dati prodotti recentemente, dall'OCSE e dalla BCE sulla composizione del tasso di inflazione, mostrano che l'inflazione degli ultimi mesi è pressoché integralmente dovuta alle componenti più strutturali, ovvero, l'inflazione di fondo per l'OCSE, e l'inflazione da servizi per l'Eurozona. Questo spiega perché l'inflazione, dopo la rapida discesa del 2023 e 2024, rimane comunque al disopra dell'obiettivo delle banche centrali.

□ *Le politiche monetarie*

Nei primi mesi dell'anno le banche centrali hanno mantenuto l'orientamento restrittivo della politica monetaria pur con tassi di inflazione in discesa, con l'obiettivo di controllare le aspettative di mercato a lungo termine che si sono mantenute stabili intorno al 2,5% sia in USA sia nell'Eurozona.

A partire dall'estate le politiche monetarie hanno cominciato a prendere atto della riduzione dell'inflazione. Nella riunione di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento, rimasti invariati nei precedenti nove mesi. Nella riunione di settembre, ottobre e dicembre la BCE ha tagliato i tassi sempre di 25 punti base. A fine 2024 i tassi applicati dalla BCE sono stati portati tra il 3,15% e il 3,4%.

A settembre, attuando il primo taglio dei tassi, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 50 punti base, tagli che sono proseguiti anche nella riunione di ottobre e dicembre in misura inferiore, 25 punti base. A fine 2024 i tassi applicati dalla FED sono stati portati tra il 4,25% e il 4,5%.

In un contesto di bassa inflazione e a fronte di segnali di indebolimento della crescita economica, la Banca centrale cinese è intervenuta da luglio in due occasioni, utilizzando diversi strumenti, per attuare politiche espansive di carattere straordinario. In controtendenza la Banca del Giappone, che, alla fine di luglio, ha accentuato il processo di normalizzazione della politica monetaria, aumentando i tassi di riferimento e comunicando l'inizio di una graduale riduzione del programma di acquisto di titoli di Stato.

□ *Materie Prime*

Nel corso dell'anno i prezzi delle materie prime sono aumentati di circa il 10% in euro rallentando così la discesa dell'inflazione. Il prezzo del petrolio è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante la crisi in Medio Oriente, grazie alla produzione statunitense. Nel complesso il 2024 è stato un anno a due velocità per le materie prime. Da un lato si ha l'aumento del prezzo dell'oro, sul quale gli investitori hanno puntato per proteggersi dall'inflazione. Dall'altro lato alcuni metalli industriali, come il ferro, hanno subito un calo a causa del rallentamento economico della Cina, il principale consumatore di metalli al mondo.

□ I mercati finanziari

Mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato nei primi 6 mesi dell'anno ma hanno concluso l'anno con rendimenti positivi, grazie soprattutto ai dati favorevoli dell'inflazione nelle economie sviluppate e al cambiamento dell'atteggiamento delle banche centrali dopo il mese di giugno.

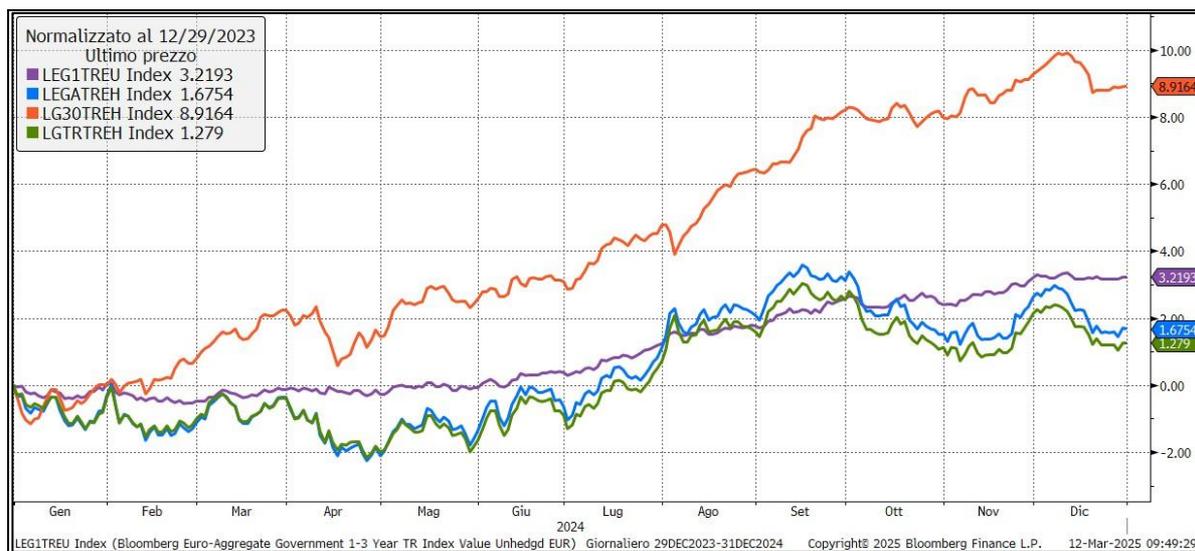
Nel corso dell'anno gli indici obbligazionari che compongono i benchmark dei comparti del Fondo hanno avuto tutti rendimenti positivi: 3,22% l'indice governativo euro 1-3 anni, 1,68% l'indice obbligazionario globale "investment grade", 8,92% l'indice obbligazionario globale "high yield" e 1,28% l'indice obbligazionario globale dei titoli di stato. I tre indici globali coprono integralmente il rischio di cambio della componente non euro.

L'indice globale "high yield", nel quale prevalgono gli emittenti corporate, ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati azionari, mentre l'indice globale "investment grade", nel quale prevalgono gli emittenti governativi, ha sofferto prima l'incertezza sul corso delle politiche monetarie, poi quella sulla politica fiscale americana.

Sempre con riferimento ai mercati obbligazionari, va ricordato l'andamento positivo dei titoli di Stato italiani. Lo spread di rendimento fra titolo di Stato tedesco e BTP a 10 anni nell'ultimo trimestre dell'anno ha avuto valori compresi fra 105 e 120 pb, minimi dall'epoca del governo Draghi. Grazie alla politica fiscale prudente del governo italiano, la crisi politica in Francia ha avuto, anziché un effetto di contagio, un impatto positivo sui flussi degli investitori esteri verso l'Italia.

Ricordiamo che i rendimenti correnti di tutti questi indici rimangono elevati e positivi anche al netto dell'inflazione attesa.

Benchmark obbligazionari



Mercati azionari

Nel 2024 gli indici dei mercati azionari globali presenti nei benchmark dei comparti del Fondo Byblos hanno avuto un rendimento positivo: +26,60% indice globale mercati sviluppati a cambio aperto, +19,89% l'indice globale mercati sviluppati a cambio coperto, +14,68% indice dei mercati emergenti. L'indice azionario globale del segmento a minore capitalizzazione ("small cap") ha avuto un rendimento pari al 15,56%. Anche nel 2024 l'andamento dei mercati azionari è stato determinato dal mercato americano, che pesa ormai oltre il 70% nell'indice globale e, al suo interno, da poche grandi società tecnologiche (fra cui le cosiddette "Magnifiche 7"). A fine 2024 il peso delle prime 10 società per capitalizzazione era pari a circa il 35% dell'indice azionario MSCI USA.

L'incremento negli Stati Uniti ha riflesso sia una redditività delle imprese superiore alle attese sia, soprattutto, la risposta positiva ai risultati elettorali. La crescita si è concentrata ai settori bancario, finanziario e

tecnologico, sulla base di aspettative di un orientamento più favorevole alla deregolamentazione da parte della prossima amministrazione; il settore energetico ha beneficiato anche di aspettative di un incremento sostenuto della produzione petrolifera.

La dinamica dei mercati ha accentuato il distacco fra Stati Uniti ed Europa. Negli ultimi 5 anni il rendimento in euro dell'indice S&P 500 è stato pari al 113%, mentre quello dell'indice del mercato azionario europeo è stato del 38%. La differenza di andamento è dovuta alla diversa composizione settoriale degli indici azionari delle due aree. Negli Stati Uniti i settori industriale e finanziario pesano congiuntamente circa il 22% contro il 39% in Europa. Al contrario il peso del settore tecnologico è del 29% negli Stati Uniti e del 7% in Europa.

L'andamento dell'indice dei mercati emergenti è il risultato di due andamenti contrastanti nel corso dell'anno. Da un lato, il mercato cinese ha registrato un rendimento pressoché nullo nei primi nove mesi, per poi recuperare a partire da settembre grazie al pacchetto di stimolo all'economia, chiudendo l'anno con un rialzo del +27%. Dall'altro, gli altri mercati emergenti hanno subito una correzione nella seconda parte dell'anno, concludendo il periodo con un rendimento di circa +11% (indice MSCI Emerging Markets ex China).

I mercati azionari chiudono il 2024 su valutazioni elevate, in particolare per gli Stati Uniti, che li rendono particolarmente sensibili a shock esterni o a dati economici inattesi. Un esempio di questa sensibilità si è avuto fra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, quando dati meno positivi sull'occupazione americana e un annuncio di politica monetaria più restrittivo da parte della banca centrale del Giappone hanno provocato un crollo della borsa di Tokyo e una discesa di oltre il 6% di quella americana, oltre che un'elevata volatilità nel mercato dei cambi.

Benchmark azionari



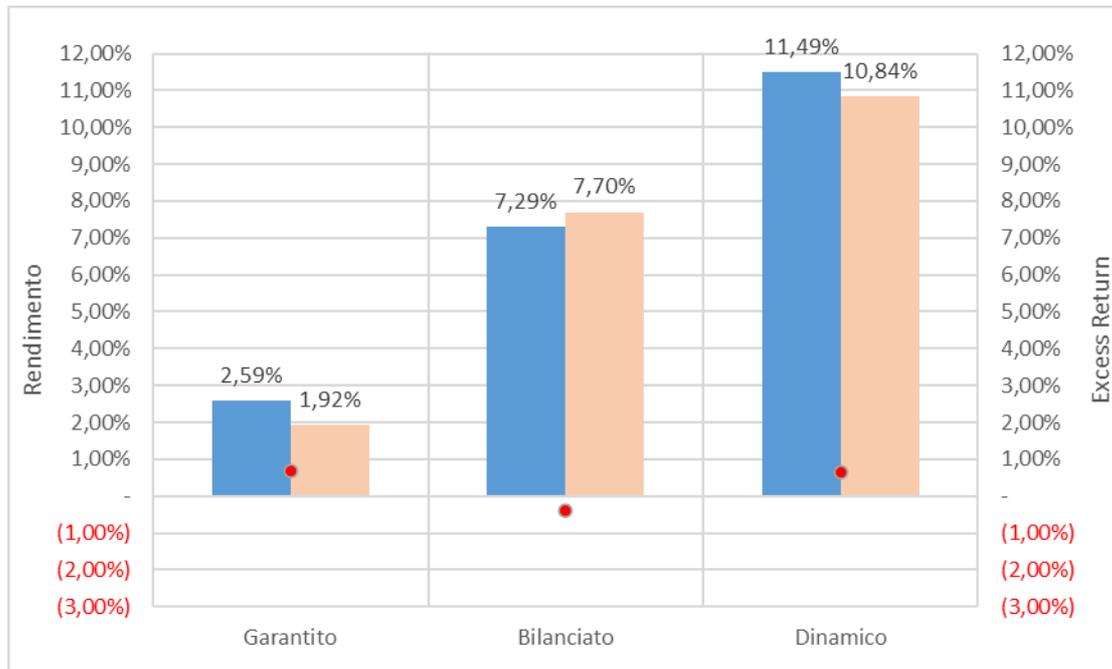
□ I gestori e i mandati

Nel corso del 2024 la gestione finanziaria del patrimonio di BYBLOS è stata affidata, mediante apposite convenzioni, ai seguenti gestori:

- Allianz Global Investors GmbH, Groupama SGR S.p.A., Lazard Asset Management GmbH, Amundi SGR S.p.A. e Neuberger Berman per il mandato “Bilanciato”;
- Eurizon Capital SGR S.p.A., per il mandato “Dinamico”;
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per il mandato “Garantito”.

Il rendimento netto dei mandati nel corso del 2024 è il seguente:

- per il comparto Garantito il rendimento netto è stato del 2,59% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 1,92%, di 0,67%;
- per il comparto Bilanciato il rendimento netto è stato di 7,29% contro il 7,70% del benchmark di riferimento, quindi con un rendimento inferiore allo stesso del -0,41%;
- per il comparto Dinamico il rendimento netto è stato del 11,49% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 10,84%, di 0,65%.



Il **comparto Bilanciato** ha realizzato un rendimento positivo nel 2024 pari a 7,29%, sottoperformando l'andamento del benchmark di riferimento (7,70%) di -0,41%, a causa della bassa esposizione azionaria di uno dei gestori "total return", che, durante l'anno, ne ha limitato i guadagni nelle fasi di rialzo dei mercati. Byblos detiene ancora in maniera diretta il Fondo Arcmont "senior loan fund I", che ha avuto un IRR del 6,00%. Durante l'anno il gestore ha chiesto un'estensione della scadenza del Fondo, portandola a luglio del 2026.

A livello di **singolo gestore** si evidenzia quanto segue.

Mandato Bilanciato - Gestore Allianz Global Investors GmbH: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 10,57% a fronte del 9,57% del benchmark, realizzando un excess return positivo dello 0,99%. Il risultato è frutto di un'allocatione dinamica alla componente azionaria del portafoglio.

Mandato Bilanciato - Gestore Groupama SGR S.p.A.: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 9,04% a fronte del 9,57% del benchmark, realizzando un excess return negativo dello 0,53%. Il risultato è frutto dell'effetto negativo di selezione sia sulla componente bond che equity.

Mandato Bilanciato - Gestore Lazard Asset Management GmbH: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 10,95% a fronte del 6,27% dell'obiettivo di rendimento, realizzando un excess return positivo del 4,68%. Il risultato è frutto dell'andamento positivo della componente equity durante l'anno.

Mandato Bilanciato - Gestore Amundi SGR S.p.A.: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 4,98% a fronte del 6,27% dell'obiettivo di rendimento, realizzando un excess return negativo del 1,29%. Il risultato è frutto della sottoesposizione alla componente equity durante l'anno.

Mandato Bilanciato - Neuberger Berman (private equity, private debt, infrastrutture): il gestore durante l'anno ha continuato con la gestione del portafoglio multi-asset, gestendo la fase dei richiami dei singoli fondi sottostanti. I fondi in portafoglio sono: MEIF 7 fondo infrastrutturale core + con focus Europa (14 milioni); DIF VII fondo infrastrutturale core + con focus 40% globale e 60% Europa (14 milioni); EQT X fondo di private equity buyout large cap con focus Europa (10 milioni); Apax fund XI fondo di private equity buyout upper mid-cap con focus 40% globale e 60% Europa (10 milioni); Ares Capital Europe VI fondo di private debt direct lending con focus Europa (11 milioni); Arcmont direct lending Fund IV fondo di private debt direct lending con focus Europa (11 milioni); NB Strategic Co-Investment Partners V fondo di coinvestimenti con focus Nord America ed Europa (15 milioni);

Il Fondo ha investito direttamente in 1 FIA alternativo:

- ✓ € 20.000.000 Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP.

Il comparto **Garantito** è gestito mediante un unico mandato.

Mandato Garantito - Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: La gestione del comparto Garantito ha riportato un rendimento pari a 2,59%, sovraperformando l'andamento del benchmark di riferimento (1,92%) dello 0,67%. L'intero comparto Garantito è assegnato al gestore UnipolSai. Il gestore ha realizzato un rendimento positivo grazie al contributo della componente obbligazionaria e in piccola parte alla componente azionaria. La riduzione dell'inflazione ha impattato positivamente sul benchmark del comparto, che ha visto la rivalutazione del TFR fermarsi al 1,92%.

Il comparto **Dinamico** è gestito mediante un unico mandato.

Mandato Dinamico - Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.: La gestione del comparto Dinamico ha riportato un rendimento pari a 11,49%, sovraperformando l'andamento del benchmark di riferimento (10,84%) dello 0,65%. L'intero comparto Dinamico è assegnato al gestore Eurizon Capital. Il risultato deriva dalla selezione dei titoli sulla componente azionaria soprattutto sui settori IT e health care.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al 31.12.2024 il patrimonio del Fondo è pari a € 1.041.746.155, con un incremento nell'anno di € 71 milioni (+7,3% rispetto alla fine del 2023).

□ **La gestione previdenziale**

Il saldo di € 6.813.857 della gestione previdenziale, in riduzione del 52% rispetto al 2023, a causa dell'aumento delle prestazioni erogate, il risultato è dovuto:

- versamenti contributivi per € 110 milioni (€ 93 milioni nel 2023), compresi i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari;
- prestazioni erogate a favore dei soci per € 103 milioni (€ 78 milioni nel 2023).

□ **La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria ha chiuso il 2024 con un margine positivo di € 77.991.157, in aumento rispetto al 2023. La gestione finanziaria indiretta ha chiuso con un risultato positivo di € 81.412.643, in aumento rispetto al 2023. La gestione finanziaria diretta ha chiuso con un risultato positivo di € 498.191, in riduzione rispetto al

2023. Gli oneri della gestione finanziaria ammontano a € 3,9 milioni, in aumento rispetto ai € 3,5 milioni del 2023, in quanto proporzionali al risultato della gestione finanziaria.

Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dal Depositario, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

□ **La gestione amministrativa**

Il saldo della gestione amministrativa (SGA) per il 2024 è stato pari a € 426.106 (a cui aggiungere le consulenze finanziarie e la quota di risconto). Nel 2024 il Fondo ha raggiunto un risultato positivo pari a € 562.208 dato dal saldo fra le entrate e le uscite amministrative al lordo degli oneri di gestione per consulenze finanziarie, già patrimonializzati, pari a € 73.893, pertanto ha provveduto a riscontare € 136.101 per la copertura di oneri amministrativi ad esercizi futuri, ed ha provveduto ad investire € 500.000 a favore degli aderenti del Fondo.

Si deve sottolineare che il risconto dell'anno 2023 era stato pari ad euro 628.465, e il Cda aveva preso in considerazione la possibilità di proporre all'Assemblea l'acquisizione di un immobile su Roma da destinare a sede del Fondo, disdettando l'attuale contratto di locazione dell'appartamento di via Aniene 14. Dopo avere esaminato un'attenta analisi dell'attuale situazione dei valori immobiliari della Capitale e l'andamento del mercato, svolta gratuitamente dagli esperti della Banca Depositaria BFF, l'ipotesi è stata per il momento accantonata e pertanto una parte preponderante del SGA anno 2024 (500.000 euro) è stata destinata a patrimonio a favore degli iscritti.

Di seguito la tabella relativa alle entrate/spese amministrative al 31.12.2024:

Quote associative incassate nell'esercizio	757.643
Trattenute per copertura oneri di funzionamento	65.170
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio	9.514
Quote associative usciti	18.404
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	566.464
Altre entrate amministrative (saldo fra oneri e proventi diversi)	458.510
Risconto 2023	628.465
Totale entrate amministrative 2024	2.504.170
Totale spese amministrative 2024	1.941.962
Differenza fra entrate e spese amministrative (a)	562.208
Recupero oneri di gestione per Consulenze finanziarie già patrimonializzate (b)	73.893
SGA 2024 (a+b)	636.101
Investimento a patrimonio	500.000
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi 2025	136.101

Nel corso del 2024 si sono registrati maggiori costi per le spese del service amministrativo, a causa di servizi aggiuntivi come la piattaforma per le elezioni e l'implementazione del life cycle. Contestualmente si registrano costi maggiori anche per le spese generali amministrative, a causa delle implementazioni per l'adeguamento al Regolamento Dora e maggiori costi del personale a causa dell'assettamento del personale del Fondo. Il saldo della voce oneri e proventi diversi è dovuto principalmente agli interessi positivi incassati sui conti amministrativi del Fondo Pensione. Durante l'anno il Fondo ha provveduto ad azzerare le posizioni sotto i 22,5€, per i quali non esiste più alcuna contribuzione in essere.

Alla copertura delle spese amministrative il Fondo provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione, delle quote associative, delle spese per l'esercizio delle

prerogative individuali ex art. 7, comma 1, dello Statuto, nonché mediante il prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi.

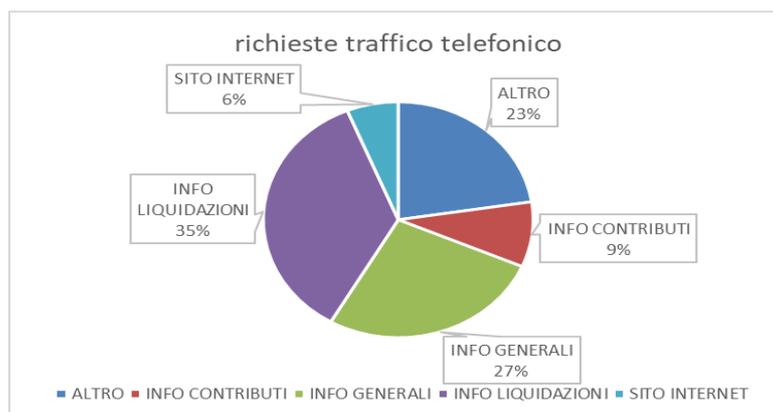
Relativamente all'anno 2025 saranno mantenute invariate la quota associativa (22,5 euro), le spese per anticipazione, trasferimento, riscatto (20 euro), le spese per la rendita integrativa temporanea anticipata (20 euro alla prima erogazione e 10 euro per le successive erogazioni) e le spese per i cambi di comparto (10 euro per i cambi successivi al primo, che rimane gratuito). L'aliquota di prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi sarà pari allo 0,06%.

□ **Il call center**

Dal 2015 il Fondo ha esternalizzato al service amministrativo Previnet la gestione delle telefonate in entrata degli aderenti. Nel 2024 il Call Center ha ricevuto 7.969 telefonate di cui 7.907 evase, pertanto, la percentuale di evasione è pari al 99% del totale.

Report Call Center 2024		
	telefonate In arrivo	Telefonate Evase
Totale	7969	7907
ALTRO	1798	22,56%
INFO CONTRIBUTI	712	8,93%
INFO GENERALI	2139	26,84%
INFO LIQUIDAZIONI	2829	35,50%
SITO INTERNET	491	6,16%
tot.	7969	100,00%

Dall'analisi della composizione per causale delle telefonate, emerge che la motivazione prevalente è la richiesta di informazioni sulle liquidazioni in corso pari al 35%, seguito da altre informazioni pari al 27%.



Il Fondo per migliorare la comunicazione con i propri aderenti e con i potenziali aderenti, da maggio del 2023 ha attivato un assistente virtuale "Luna". L'assistente nel 2024 ha ricevuto 4.894 chat, in media 13 chat al giorno, con il 73% delle chat che riguardano la sezione privata, mentre la restante parte l'area pubblica. Di seguito le argomentazioni più richieste sull'assistente virtuale.



□ **I reclami**

Nel corso del 2024, il Fondo ha trattato 10 reclami, nel 2023 erano stati pari a 11.

Dal mese di gennaio 2023 il Fondo ha adottato il registro elettronico dell'applicativo Ecol di Previnet, che consente l'esportazione automatica per il caricamento dei dati relativi alla gestione dei reclami nelle segnalazioni statistiche trimestrali di Covip.

Sulla piattaforma tutti i reclami sono stati evasi nei tempi previsti dalla normativa, con una media nella risposta di 4 giorni.

Reclami	2022	2023	2024
Numero	11	11	10
di cui non trattabili			0
di cui respinti			8
di cui accolti			2
Evasi			10

Numero reclamo	Area di riferimento	Esito Reclamo	Data ricezione	Data evasione	Giorni
001/2024	Gestione amm.va riscatti/antic.	accolto	12/01/2024	16/01/2024	4
002/2024	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	26/01/2024	30/01/2024	4
003/2024	Gestione amm.va contribuzione	respinto	20/02/2024	29/02/2024	9
004/2024	Gestione amm.va riscatti/antic.	accolto	06/03/2024	19/03/2024	12
005/2024	Gestione amm.va - Trasferim.	respinto	18/03/2024	19/03/2024	1
006/2024	Gestione amm.va - Trasferim.	respinto	10/04/2024	11/04/2024	1
007/2024	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	17/10/2024	18/10/2024	1
008/2024	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	22/10/2024	23/10/2024	1
009/2024	Gestione amm.va contribuzione	respinto	11/11/2024	14/11/2024	3
010/2024	Gestione risorse fase accumulo	respinto	02/12/2024	04/12/2024	2
				Media giorni	3,80

CONFLITTI DI INTERESSE

Ai sensi del DM 166/2014, Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel 2024, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, non sono state rilevate operazioni in contrasto con i principi della sana e prudente gestione o con l'interesse di aderenti e beneficiari. Tale operatività è stata svolta a normali condizioni di mercato.

NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si ricorda che con decorrenza 1° gennaio 2023 il Fondo ha nominato la società Protection Trade S.r.l. quale Responsabile della Protezione dei dati (la comunicazione è avvenuta in data 02/01/2023 e registrata con numero di protocollo: 20230000041). La Dottoressa Federica Voltan è stata individuata come DPO e persona di contatto con l'autorità Garante.

In osservanza all'art. 30 del Regolamento EU, il Fondo ha redatto il Registro delle attività di trattamento sottoscritto in data 21 febbraio 2023. Il documento è stato aggiornato in data 8 aprile 2024., conseguentemente agli aggiornamenti del sistema informatico aziendale e alle misure di sicurezza adottate. A seguito dell'aggiornamento del Registro si è provveduto alla predisposizione dell'analisi del rischio relativo ai trattamenti individuati nel registro stesso.

Nel corso dell'anno il Fondo, in un'ottica di continuo aggiornamento anche in funzione del principio di accountability, ha provveduto alla predisposizione/aggiornamento di alcuni modelli di informativa ex art 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679; nello specifico sono state predisposte/aggiornate le seguenti informative per: Utenti call center; Operatori call center; Partecipanti alla gara per gestori finanziari. Sono stati inoltre aggiornate le informative per i moduli di Preregistrazione adesione, Liquidazione rendita, Anticipazione, nomina soggetto designato, Riscatto per decesso, Trasferimento, R.I.T.A.

Il Fondo ha provveduto a nominare tutti i propri lavoratori che trattano dati all'interno dell'organizzazione, persone autorizzate al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 e a predisporre le nomine per i nuovi assunti nell'anno 2024. Il Fondo nel mese di luglio del 2024 ha predisposto e approvato un proprio Disciplinare interno indicante le regole per la gestione degli strumenti elettronici nel contesto lavorativo.

I nuovi fornitori che trattano dati personali individuati da Fondo nel 2024 hanno ricevuto e sottoscritto la nomina a Responsabili del trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Infine, si segnala che nel corso del 2024 non sono state notificate al DPO Violazioni di dati personali

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il Fondo a fine dicembre 2024 ha ricevuto l'accordo di scioglimento da parte del Fondo nazionale di previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani – Fiorenzo Casella. L'accordo prevede il Fondo Pensione Byblos come fondo di destinazione per la previdenza complementare dei nuovi assunti nel settore dei poligrafici e individua il Fondo Byblos, come Fondo di destinazione per gli iscritti attivi a contribuzione del Fondo Casella. Il passaggio tra i due Fondi deve essere regolato da un accordo tra le parti. Il Fondo Byblos a gennaio 2025 ha chiesto un parere legale a 2 professionisti per indicare le linee guida del percorso da intraprendere.
- Il 17 gennaio 2025 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2022/2554 del 14 dicembre 2022 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (cd. DORA), che individua nelle entità finanziarie

destinatari anche i fondi pensione; pertanto, il Fondo si è dotato della funzione di Responsabile dei rischi ICT nonché delle Politiche e procedure operative previste e ha dato seguito agli adempimenti connessi dai successivi regolamenti attuativi.

- Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 gennaio 2025, ha prorogato la scadenza contrattuale del Direttore Generale Santo Di Santo, dal 28 febbraio 2025 al 30 giugno 2025.
- Il 7 febbraio 2025 sono entrate in vigore le istruzioni emanate da Banca d'Italia, Covip, Ivass e Mef, relative alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, pubblicate nella GU n. 184 del 7 agosto 2024; gli intermediari abilitati erano tenuti all'adeguamento delle procedure rispetto le nuove istruzioni entro sei mesi dalla loro entrata in vigore. Il Fondo in data 21 gennaio 2025 ha circolarizzato la nuova procedura in merito all'esclusione dei titoli previsti dalla legge 220/2021, avvalendosi della lista di esclusione formulata dalla banca depositaria BFF, partendo dalla base delle 3 liste pubbliche disponibili.
- In data 27 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i nuovi gestori del comparto Bilanciato e Dinamico a seguito dell'iter di gara, avviato con il CdA del 21 novembre 2024. I gestori vincitori per il comparto Bilanciato sono: AXA Investment manager, Groupama, Allianz Global Investor e Payden & Rygel; mentre per il comparto Dinamico il soggetto vincitore è Eurizon Capital. Le nuove convenzioni entreranno in vigore il 1° luglio 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Aspetti Finanziari

Nei primi mesi dell'anno i mercati finanziari hanno subito l'impatto negativo del nuovo corso della politica estera ed economica degli Stati Uniti. L'imposizione o la minaccia di dazi sulle merci importate dalla Cina, dall'Unione Europea e dai partner commerciali del continente americano (Canada e Messico) hanno diffuso incertezza fra tutti gli operatori in tutta l'economia globale. La gestione della guerra in Ucraina e il nuovo atteggiamento verso la difesa europea hanno spinto la Germania ad avviare un piano di spese per la difesa finanziato con debito di dimensioni senza precedenti. Infine, la politica di tagli fiscali negli USA conferma una tendenza crescente del debito pubblico americano verso livelli mai sperimentati in tempo di pace.

Secondo l'Economic Outlook dell'OCSE pubblicato a metà marzo l'imposizione di dazi avrà un impatto sulla crescita globale nel 2025 e renderà più lenta la discesa dell'inflazione.

L'incertezza indotta dalla politica si è tradotta in un aumento di volatilità sui mercati finanziari. Il mercato azionario americano, reso più vulnerabile da valutazioni elevate, ha avuto un rendimento negativo, soprattutto trainato dalla correzione della componente tecnologica. A metà marzo l'indice globale dei mercati sviluppati registrava una perdita da inizio anno di circa il 5%, ma all'interno di questo indice la componente europea guadagnava circa il 10%. I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato: negli Stati Uniti i rendimenti a lungo termine sono scesi sulla base dei timori di un rallentamento dell'economia, nell'Eurozona sono saliti dopo l'annuncio dell'abbandono del vincolo di debito pubblico in Germania. A metà marzo l'indice Bloomberg obbligazionario globale "investment grade" a cambio coperto era sostanzialmente invariato.

In prospettiva ricordiamo che, nonostante l'incertezza naturale sulla componente azionaria, la componente obbligazionaria offre un rendimento corrente pari a circa il 3%, superiore perciò al tasso di inflazione e nuovamente in grado di costituire una protezione al valore di un portafoglio bilanciato.

Aspetti Amministrativi e Previdenziali

Si presume che nel 2025 non si avranno variazioni significative riguardo alla gestione amministrativa.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta nell'attività di contenimento dei costi. Al riguardo è necessario ricordare come le Direttive europee, abbiano incrementato i costi a carico del Fondo Pensione, con l'instaurazione di una nuova Funzione dei rischi ICT e l'adeguamento al Regolamento Europeo DORA.

Il Fondo dal 2023 ha dato avvio a una campagna di informazione attraverso iniziative di proselitismo e formazione sul territorio nazionale, mirando in particolare a quelle aziende che hanno un bassissimo tasso di adesione a Byblos. Dal 2023 ad oggi sono state organizzate giornate formative sul territorio toscano, lombardo ed emiliano. Il programma di proselitismo proseguirà nel 2025 mediante iniziative presso aziende aventi sedi operative in Veneto e nel Lazio oltre all'organizzazione di webinar, con il supporto delle associazioni datoriali, nei confronti degli uffici del personale delle aziende. L'andamento delle adesioni, nei primi mesi dell'anno, risulta essere positivo presumibilmente anche grazie al frutto della campagna di proselitismo, oltre naturalmente ai buoni rendimenti finanziari del 2024.

Ci si attende pertanto che il percorso di crescita che il Fondo sta promuovendo possa acquisire maggiore consistenza, sia grazie alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 all'art. 1 comma 181, con riferimento all'accesso alla pensione anticipata computato anche con il valore teorico di una o più prestazioni di rendita di previdenza complementare, ma soprattutto grazie ad un raccordo organizzativo fra Parti istitutive e Fondo finalizzato alla concreta formazione, sul tema previdenziale, sia delle Aziende che dei Rappresentanti dei lavoratori, chiamati all'importante ruolo di "vettori" della diffusione della cultura del risparmio previdenziale.

In tal senso è fondamentale che venga messo al centro un interesse comune quale il futuro previdenziale dei nostri giovani lavoratori che, nella realtà demografica degli iscritti del Fondo, rappresentano purtroppo un numero molto contenuto. Infatti, anche se da un punto di vista previdenziale non si prevedono variazioni significative durante l'anno, dall'analisi della platea degli aderenti a Byblos si evince come una cospicua percentuale degli stessi è vicina all'età del pensionamento e prossima, pertanto, al riscatto della propria posizione.

Conclusioni

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2024, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia e per il supporto fornito in questi tre esercizi di durata del mandato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALVATORE CARTA



f o n d o
BYBLOS
p e n s i o n e

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI
L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE
AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE
EDITORIALI**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Via Aniene 14-00198-Roma

BYBLOS

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI
L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE
AZIENDE EDITORIALI
VIA ANIENE 14 - 00198 ROMA C.F. 96377820582

INDICE

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI	PAG. 4
1 STATO PATRIMONIALE	PAG. 5
2 CONTO ECONOMICO	PAG. 6
3 NOTA INTEGRATIVA – informazioni generali	PAG. 7
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVO</u>	PAG. 19
3.1.1 Stato Patrimoniale	PAG. 20
3.1.2 Conto Economico	PAG. 21
<u>3.2 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO BILANCIATO</u>	PAG. 31
3.2.1 Stato Patrimoniale	PAG. 32
3.2.2 Conto Economico	PAG. 33
3.2.3 Nota Integrativa	PAG. 34
3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 34
3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 44
<u>3.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO GARANTITO</u>	PAG. 49
3.3.1 Stato Patrimoniale	PAG. 50
3.3.2 Conto Economico	PAG. 51
3.3.3 Nota Integrativa	PAG. 52
3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 52
3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 59
<u>3.4 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO DINAMICO</u>	PAG. 63
3.4.1 Stato Patrimoniale	PAG. 64
3.4.2 Conto Economico	PAG. 65
3.4.3 Nota Integrativa	PAG. 66
3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 66
3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 77

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Consiglio di Amministrazione:

Salvatore Carta (Presidente)	➤	Designato dai lavoratori
Davide Guido Jarach (Vice Presidente)	➤	Designato dai datori di lavoro
Alberto Bellini	➤	Designato dai datori di lavoro
Paolo Bullegas	➤	Designato dai datori di lavoro
Michele Costa	➤	Designato dai datori di lavoro
Rocco Antonio Laganà	➤	Designato dai lavoratori
Federico Angelo Motta	➤	Designato dai datori di lavoro
Massimo Medugno	➤	Designato dai datori di lavoro
Roberta Musu	➤	Designato dai lavoratori
Giustino Oggiano	➤	Designato dai lavoratori
Giovanni Luigi Pezzini	➤	Designato dai lavoratori
Marco Pini	➤	Designato dai lavoratori

Collegio dei Sindaci:

Alessia Bastiani (Presidente)	➤	Designato dai datori di lavoro
Nicola Di Ceglie	➤	Designato dai lavoratori
Fabio Robibaro	➤	Designato dai lavoratori
Nicola Zampino	➤	Designato dai datori di lavoro

Direttore Generale del Fondo:

Santo di Santo

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO CONTABILE

BDO Italia S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

PREVINET S.p.A.

DEPOSITARIO

BFF Bank S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE INTERNA

Ellegi Consulenza S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E GESTIONE DEI RISCHI ICT

Olivieri&Associati S.r.l.

SOCIETA' INCARICATA DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il monitoraggio della gestione finanziaria viene svolto dalla struttura interna preposta alla funzione finanza, con il supporto, della società LCG Advisory Società di consulenza finanziaria S.p.A.

GESTORI FINANZIARI

Allianz Global Investors Gmbh; Amundi SGR S.p.A.; Eurizon Capital SGR; Groupama AM SA; Lazard Asset Management Gmbh; Neuberger Berman; Unipol Assicurazioni S.p.A.

INVESTIMENTI DIRETTI: Arcmont Asset Management

SOCIETA' INCARICATA PER L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Unipol Assicurazioni S.p.A.

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	7.137.442	9.086.464
20	Investimenti in gestione	1.057.249.769	965.942.559
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40	Attività della gestione amministrativa	10.987.743	11.762.059
50	Crediti di imposta	983.308	8.126.268
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.076.749.779	995.289.441

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	18.023.250	14.075.200
20	Passività della gestione finanziaria	9.027.189	9.067.928
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40	Passività della gestione amministrativa	409.053	952.709
50	Debiti di imposta	7.152.614	138.321
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		35.003.623	24.606.249

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.041.746.156	970.683.192
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	32.226.565	33.777.965
	Contributi da ricevere	-32.226.565	-33.777.965
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	131.429	154.261
	Ristori da ricevere	-131.429	-154.261
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	50.630	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-50.630	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	1.523.109	-468.535
	Controparte c/contratti futures	-1.523.109	468.535
	Valute da regolare	-350.214.959	-316.188.280
	Controparte per valute da regolare	350.214.959	316.188.280

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	6.813.857	14.327.159
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	498.191	695.927
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	81.412.643	68.048.431
40	Oneri di gestione	-3.919.677	-3.571.152
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	77.991.157	65.173.206
60	Saldo della gestione amministrativa	426.106	-77.724
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	85.231.120	79.422.641
80	Imposta sostitutiva	-14.168.156	-11.929.280
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	71.062.964	67.493.361

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (“Covip”) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell’andamento del Fondo nell’esercizio.

È composta dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Nell’esercizio in esame il fondo ha erogato rendite, la riserva matematica complessiva al 31/12/2024 è pari a Euro 5.180.836,18.

I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Byblos - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori delle aziende esercenti l’industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali – è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.
- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l’industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.
- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.
- Accordo del 06/10/1999 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.
- Accordo del 03/09/2001 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.

1. Sono destinatari di BYBLOS:

a) i lavoratori dipendenti, operai, impiegati, quadri, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all’articolo 1 del presente statuto e che non siano dipendenti da aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31/12/95 per il settore grafico-editoriale e al 3/5/96 per il settore cartario-cartotecnico, che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste dall’Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto part-time;
- contratto di apprendistato;
- contratto di formazione e lavoro;
- contratto di inserimento;

Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

Sono inoltre destinatari di Byblos i dipendenti e lavoratori assunti con i contratti di cui sopra nelle seguenti aziende o comparti:

- imprese industriali di Fotolaboratori;
- aziende Videofonografiche;
- aziende Aerofotogrammetriche;
- aziende di Servizi per la Comunicazione d'Impresa;
- Società Italiana Autori ed Editori;
- Ecostampa Media Monitor;
- Sipra;

b) i lavoratori, appartenenti a categorie che applicano contratti collettivi di lavoro dei settori affini, sottoscritti da almeno una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che stipulano i contratti collettivi di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto a condizione che venga stipulato apposito accordo per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati. I settori affini sono individuati nelle Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e Spettacolo;

c) i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie a cui competeranno gli oneri contrattuali inerenti i lavoratori in oggetto.

d) i familiari fiscalmente a carico di lavoratori iscritti al Fondo;

e) possono altresì essere associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero per effetto di mutamenti dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti dell'articolo 5 e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata;

f) sono associati al Fondo i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche in forma di rendita;

g) sono associate al Fondo le imprese che abbiano alle loro dipendenze i destinatari di cui al presente articolo.

2. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:

- a) adesione esplicita;
- b) adesione tacita;
- c) adesione contrattuale.

Con riferimento alle delibere Covip, si segnala che la funzione di revisione interna è stata affidata alla società Ellegi Consulenza S.p.A. e la funzione di controllo del rischio e la funzione di controllo dei rischi ICT è stata affidata alla società Olivieri & Associati S.r.l. Il Fondo ha continuato nell'attuazione dell'analisi organizzativa e della predisposizione di un sistema strutturato di controlli che risponda alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzi le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ciò è avvenuto in primo luogo attraverso il miglioramento del recepimento dei dati dalle aziende aderenti con l'attuazione della procedura di web uploading, la definizione delle procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi (outsourcing) principalmente quelle di natura amministrativa e contabile e quelle dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato.

Linee di investimento fase di accumulo

A partire dall'esercizio 2007, in corrispondenza con l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, il Fondo Pensione Byblos propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garantito
- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico

Il Fondo a partire dal 1^a dicembre 2024 ha ampliato le opzioni di investimento per gli aderenti, inserendo la possibilità di investire la propria posizione in due comparti contemporaneamente, con scaglioni del 25% e la possibilità di scegliere il Profilo Life Cycle, che prevede un cambio automatico e graduale tra i vari comparti del Fondo fino a confluire, all'avvicinarsi dell'età pensionistica, nel Comparto Garantito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. n. 166/14, nonché dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza, i gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: l'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia:

alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione qualora si verificano uno dei successivi eventi indicati, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:

a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020.

b) conferimenti netti a partire dal 1^o luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto causato da decesso;
- ✓ riscatto causato da invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ✓ riscatto causato da cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- ✓ anticipazioni per spese sanitarie;
- ✓ anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa;
- ✓ prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione è di tipo attivo ed ha l'obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR. Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria (da un minimo del 85% ad un massimo del 100% del patrimonio del comparto) e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto).

Strumenti finanziari: titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, in via residuale.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Con particolare riferimento ai Titoli di Credito "Corporate", devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'investment Grade e non possono superare il 50% della componente obbligazionaria, sono ammessi titoli "sub investment grade" nella misura massima del 10% del portafoglio; i titoli di debito subordinati –unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 10%. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 15% sul valore del portafoglio gestito.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse, non Ocse entro il limite massimo del 15%.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: dal 01/07/2020, il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento ed un indicatore di rischio.

La gestione è volta a conseguire, su un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento obiettivo pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR così come definita all'art. 2120 Codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto". Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzata la volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: i gestori finanziari devono investire le risorse del Fondo in maniera prudente e sicura, nel rispetto e a tutela degli interessi dei soci in vista di garantire un trattamento pensionistico complementare, dovendosi

riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento netto degli investimenti, compatibile con un basso profilo di rischio, di gestione efficiente del portafoglio, contenendo costi di transazione, di gestione, amministrativi e di funzionamento.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Fermo restando l'investimento prevalente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, è previsto l'investimento in strumenti non quotati, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), sino a un massimo del 15% delle risorse del comparto.

Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:

- ✓ gli strumenti azionari potranno essere investiti per un massimo del 45% del valore del portafoglio;
- ✓ gli strumenti azionari emessi da soggetti domiciliati in Paesi compresi nell'indice MSCI Emerging Markets TR Net Euro non potranno superare il 7% del valore del portafoglio;
- ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 35% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
- ✓ limitatamente agli emittenti del settore finanziario, i titoli di debito subordinati dovranno presentare un grado di subordinazione non peggiore di Tier 2 (o Lower Tier 2 se di vecchia emissione) e potranno essere investiti sino ad un massimo del 3% del portafoglio;
- ✓ sono ammessi strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione, ovvero "mortgage backed securities" (MBS) nel limite del 10% del portafoglio;
- ✓ l'ammontare investito in titoli di debito societario o governativo con rating inferiore a BBB- di S&P e/o equivalente Moody's o Fitch, o privi di rating, non potrà superare il 10% del valore del portafoglio; nel caso le suddette agenzie assegnino gli strumenti di rating non equivalenti il Gestore dovrà considerare il rating maggiore al fine della verifica del rispetto del limite assegnato per gli investimenti;
- ✓ sono ammessi titoli di debito emessi da emittenti governativi, sovranazionale, locali, agenzie e societari su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE nella misura massima del 10% del patrimonio in gestione;
- ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ✓ è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio;
- ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 35% del patrimonio in gestione;
- ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;

- ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi;
- ✓ Titoli di debito e azionari ovvero asset immobiliari non quotati, per il tramite di un gestore specializzato in FIA (di private equity, private debt e real asset).

Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra euro.

- Per il mandato in private asset:
Il mandato in private asset, può investire in OICR italiani o OICR UE, autorizzati alla commercializzazione in Italia. Almeno il 70% dovrà essere allocato in OICR che investono prevalentemente (50% o più del proprio capitale) in società residenti in Europa; Non oltre il 25% in OICR GRUPPO GESTORE; Non oltre il 25% in OICR che investono prevalentemente in altri OICR (cd. "Fondi di Fondi").
- Le strategie in cui investe il mandato sono: di tipo growth / buyout per l'investimento in private equity; su strategie di emissioni di tipo senior/unitranche per l'investimento in private debt/direct leanding; e in strategie core/core plus per l'investimento in real asset, infrastrutture e real estate.

Rischio cambio: è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio.

Benchmark: Il benchmark prescelto è così composto:

- 23% Azionario globale - MSCI World TR (MSDEWIN)
- 8,5% Azionario globale con cambio coperto - MSCI World euro hedged (MXWOHEUR)
- 3,5% Azionario mercati emergenti - MSCI Emerging Market (MSDEEEMN)
- 10% Titoli di Stato euro 1-3 anni - Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 (LEGITREU)
- 50% Titoli di Stato e obbligazioni globali IG con cambio coperto - Bloomberg Barclays Global Aggregate euro hedged (LEGATREH)
- 5% Titoli di Stato e obbligazioni globali HY con cambio coperto - Bloomberg Barclays Global High Yield Euro hedged (LG30TREH)

Investimenti in gestione diretta: La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture), cui sono stati

conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo; L'importo assegnato al mandato è pari al 10% del comparto bilanciato.

- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nel seguente strumento (in fase di dismissione):
 - o Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP; Impegno € 20.000.000

Per la parte del comparto investita in alternativi, il parametro di riferimento è un parametro reddituale (cash multiple) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

COMPARTO DINAMICO

Finalità della gestione la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo.

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 65% e inferiore al 35% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile.

Strumenti finanziari: titoli azionari; titoli di debito; OICR; previsto il ricorso a derivati. I Titoli di Debito "Corporate" possono arrivare fino ad un massimo del 30% della componente obbligazionaria. L'investimento in obbligazioni corporate (o governative) High Yield avrà un limite massimo del 10%. I Titoli di debito non possono avere un peso inferiore al 35% e superiore al 65% del valore del mercato con un ribilanciamento mensile (ultimo giorno lavorativo del mese).

Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra euro.

Rischio cambio: Consentito detenere titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

Benchmark: il benchmark prescelto è così composto:

- 24% MSCI World TR
- 30% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 6% MSCI Emerging Markets

- 10% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
- 30% Bloomberg Barclays global treasuries Total R index hedged Eur

Erogazione delle prestazioni

Dal 20 febbraio 2015 la società erogatrice delle rendite è Unipol Assicurazioni S.p.A.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, dal 1° dicembre 2023 sono depositate presso il Depositario, BFF Bank S.p.A. con sede a Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96 decreto Ministero del Tesoro 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Imposta sostitutiva: In conformità con l'articolo 17, c.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando, al risultato maturato dai comparti in ogni periodo d'imposta, un'aliquota pari al 12,50% per la componente del portafoglio rappresentata da titoli di Stati e al 20% per la parte restante.

Contributi da ricevere: In ossequio agli orientamenti emanati dalla COVIP ed in deroga al principio di competenza, i contributi sono considerati disponibili ed elaborati in quote solo quando effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi, della loro riconciliazione ed elaborazione in quote. Pertanto, i contributi incassati e non riconciliati o in attesa d'investimento vengono evidenziati nel passivo mentre i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono indicati nei conti d'ordine.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte del Fondo di competenza del periodo e non ancor versate sono iscritte nella voce Debiti d'imposta, se dovute, e nella voce Crediti d'imposta qualora rappresentino un credito nella misura prevista dalle norme vigenti e calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Si riportano le aliquote di ammortamento dei beni immateriali:

IMMATERIALI	ALIQUOTA
SPESE DI IMPIANTO	20%
SPESE SU IMMOBILI DI TERZI	16,67%
SITO INTERNET	33%
SOFTWARE	33%
ONERI PLURIENNALI	20%

MATERIALI	ALIQUOTA
IMPIANTO	20%
MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO	20%
MOBILI E ARREDAMENTI D'UFFICIO	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

La voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo può essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, o riscontato e rinviato al successivo esercizio a copertura delle spese per le iniziative di promozione e sviluppo del Fondo.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR quotati e non quotati sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Si segnala che nel rendiconto generale, nel Saldo della Gestione Previdenziale i contributi per le prestazioni, i trasferimenti e i riscatti sono esposti al netto dei trasferimenti per cambio comparto, per dare una visione più oggettiva della situazione del fondo.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative e le quote di iscrizione una tantum sono contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. I ricavi del Fondo vengono ripartiti in spese indirettamente a carico dell'aderente, in valore % sul patrimonio del singolo comparto, e in spese direttamente a carico dell'aderente, pari ad un costo annuo in cifra fissa.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 1.807 unità, per un totale di 33.472 aderenti iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	33.472	38.862
Aziende	1.807	1.789

Fase di accumulo

Lavoratori attivi: 33.472

⇒ Comparto Bilanciato: 22.471

⇒ Comparto Garantito: 7.837

⇒ Comparto Dinamico: 3.281

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto Byblos consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Fino alla data del 19 febbraio 2015 e al contestuale subentro come società erogatrice delle rendite della Unipol Assicurazioni S.p.A., il Fondo ha affidato l'attività di erogazione delle prestazioni in forma di rendita alla Società Cattolica Assicurazioni.

Le posizioni individuali che maturano il diritto all'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita sono trasferite alla Compagnia Assicurativa che provvede direttamente all'erogazione della rendita.

In attesa della definizione di uno schema di bilancio rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo e del ridotto numero di posizioni in essere, si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Per quanto attiene la società **Unipol Assicurazioni S.p.A.** si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

⇒ Pensionati: 84

⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2024 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni:
Euro 5.054.847,30.

Per quanto attiene la **Società Generali Assicurazioni (ex Cattolica)** si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

⇒ Pensionati: 2

⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2024 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni:
Euro 125.988,88.

Tabella compensi amministratori e collegio revisori

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2024	COMPENSI 2023
AMMINISTRATORI	188.984	179.984
COLLEGIO SINDACALE	67.000	66.000

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Ulteriori informazioni

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, in qualunque forma di rapporto di lavoro utilizzato, suddiviso per categorie:

Descrizione	2024	2023
Dirigenti e funzionari	3	3
Restante personale	7	5
Totale	10	8

Il numero di addetti sopra riportati si riferisce al personale impiegato al 31.12.2024.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	7.137.442	9.086.464
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	7.104.638	8.982.069
	10-d) Depositi bancari	32.804	104.395
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	1.057.249.769	965.942.559
	20-a) Depositi bancari	17.522.456	35.676.805
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	490.652.223	453.453.473
	20-d) Titoli di debito quotati	159.438.670	158.422.215
	20-e) Titoli di capitale quotati	273.008.426	225.166.885
	20-f) Titoli di debito non quotati	3.700.603	3.501.762
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	100.181.135	70.992.426
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	5.258.916	4.386.797
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	6.139.234	8.080.027
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	701.580	6.007.815
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	646.526	254.354
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40	Attivita' della gestione amministrativa	10.987.743	11.762.059
	40-a) Cassa e depositi bancari	10.695.419	11.479.329
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	43.934	58.415
	40-c) Immobilizzazioni materiali	10.202	15.745
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	238.188	208.570
50	Crediti di imposta	983.308	8.126.268
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.076.749.779	995.289.441

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	18.023.250	14.075.200
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	18.023.250	14.075.200
20	Passivita' della gestione finanziaria	9.027.189	9.067.928
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.622.369	8.002.655
	20-e) Debiti per operazioni forward	6.404.820	1.065.273
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40	Passivita' della gestione amministrativa	409.053	952.709
	40-a) TFR	19.933	13.851
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	253.018	310.393
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	136.102	628.465
50	Debiti di imposta	7.152.614	138.321
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		35.003.623	24.606.249
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.041.746.156	970.683.192
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	32.226.565	33.777.965
	Contributi da ricevere	-32.226.565	-33.777.965
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	131.429	154.261
	Ristori da ricevere	-131.429	-154.261
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	50.630	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-50.630	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	1.523.109	-468.535
	Controparte c/contratti futures	-1.523.109	468.535
	Valute da regolare	-350.214.959	-316.188.280
	Controparte per valute da regolare	350.214.959	316.188.280

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	6.813.857	14.327.159
10-a) Contributi per le prestazioni	110.474.484	93.067.856
10-b) Anticipazioni	-14.314.708	-14.066.728
10-c) Trasferimenti e riscatti	-52.917.216	-35.354.461
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.059.715	-744.861
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-35.411.029	-28.583.511
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-558
10-i) Altre entrate previdenziali	42.041	9.422
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	498.191	695.927
20-a) Dividendi	972.672	905.346
20-b) Utili e perdite da realizzo	-206.010	-273.464
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-268.471	64.045
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	81.412.643	68.048.431
30-a) Dividendi e interessi	19.820.770	19.297.272
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	61.569.435	48.696.642
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	18.446	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	3.992	54.517
40 Oneri di gestione	-3.919.677	-3.571.152
40-a) Societa' di gestione	-3.798.868	-3.398.029
40-b) Depositario	-120.809	-173.123
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	77.991.157	65.173.206
60 Saldo della gestione amministrativa	426.106	-77.724
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.045.660	1.472.516
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-442.950	-367.409
60-c) Spese generali ed amministrative	-843.129	-836.299
60-d) Spese per il personale	-634.090	-541.660
60-e) Ammortamenti	-21.793	-21.440
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	458.510	845.033
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-136.102	-628.465
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	85.231.120	79.422.641
80 Imposta sostitutiva	-14.168.156	-11.929.280
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	71.062.964	67.493.361

Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate amministrative 2024	% di riparto	Entrate amministrative 2023	% di riparto
BILANCIATO	926.376,64	0,6944	904.248,29	0,7064
DINAMICO	100.915,99	0,0756	74.776,80	0,0584
GARANTITO	306.938,45	0,2300	301.093,12	0,2352
Totale	1.334.231,08	1	1.280.118,21	1

3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 - Attività della gestione amministrativa € **10.987.743**

a) Cassa e depositi bancari € **10.695.419**

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	7.456.412	8.345.824
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.851.854	2.494.939
Disponibilità liquide - Conto spese	370.566	625.767
Disponibilità liquide - Conto spese Bper	16.028	11.878
Depositi Postali - Conto di credito speciale	369	370
Denaro e altri valori in cassa	200	410
Disponibilità Liquide - Carta prepagata Bper	58	141
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-68	-
Totale	10.695.419	11.479.329

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 43.934**

La voce si compone delle spese sostenute su immobili di terzi, delle spese per l'acquisto di software e del sito internet e di altri oneri pluriennali al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2024
Spese su immobili di terzi	173.786	-129.852	43.934
Totale	173.786	-129.852	43.934

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali
Saldo al 01.01.2024	58.415
INCREMENTI DA	
Acquisti	-
Altre variazioni	-
Arrotondamenti	1
DECREMENTI DA	
Vendite	-
Ammortamenti	-14.482
Arrotondamenti	-
Saldo al 31.12.2024	43.934

c) Immobilizzazioni materiali**€ 10.202**

La voce si compone degli impianti, delle macchine e attrezzature d'ufficio, dei mobili e arredi d'ufficio, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2024
Impianti	1.687	-1.687	-
Macchine e attrezzature d'ufficio	107.081	-99.353	7.728
Mobili e arredamenti d'ufficio	25.031	-22.557	2.474
Totale	133.799	-123.597	10.202

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni materiali
Saldo al 01.01.2024	15.745
INCREMENTI DA	
Acquisti	1.769
Altre variazioni	-
Arrotondamenti	-

	Immobilizzazioni materiali
DECREMENTI DA	
Vendite	-
Ammortamenti	-7.311
Arrotondamenti	-1
Saldo al 31.12.2024	10.202

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 238.188

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	85.269	86.253
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	48.675	48.675
Altri Crediti	43.665	7.950
Risconti Attivi	27.697	22.928
Crediti vs. Azienda	21.734	21.733
Depositi cauzionali	11.017	11.016
Anticipo a Fornitori	109	425
Crediti verso INAIL	22	-
Crediti verso Gestori	-	8.487
Note di credito da ricevere	-	746
730 - Credito Irpef	-	275
Crediti verso Erario	-	82
Totale	238.188	208.570

I crediti e i debiti previdenziali con più di 10 anni di prescrizione, come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2024, verranno stornati nell'esercizio 2025 a fronte della rilevazione di sopravvenienze attive e passive. Nella voce sono compresi i risconti attivi per € 27.697 che si riferiscono ai costi la cui manifestazione finanziaria si è evidenziata nel corso dell'esercizio in esame, ma che risultano di competenza del prossimo esercizio; nella fattispecie si tratta di:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi organi sociali	10.990
Contributi assistenziali dirigenti	5.180
Spese consulenza	4.270
Costi godimento beni terzi - Affitto	4.243
Contratto fornitura servizi	2.389
Costi godimento beni terzi - Copiatrice	534
Spese hardware e software	39
Prestazioni professionali	19
Spese telefoniche	17
Spese varie	16
TOTALE	27.697

Passività**40 – Passività della gestione amministrativa****€ 409.053****a) TFR****€ 19.933**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 253.018**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Fornitori	77.667	98.471
Fatture da ricevere	60.564	52.527
Personale conto ferie	32.664	15.812
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	23.523	19.667
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	17.300	15.493
Debiti verso Gestori	14.507	-
Debiti verso Fondi Pensione	7.922	11.067
Debiti verso Amministratori	6.800	1.088
Debiti verso Previdai	4.895	-
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.800	5.999
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.345	1.952
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.812	1.575
Personale conto nota spese	105	144
Personale conto 13 ^{esima}	104	34
Debiti per Imposta Sostitutiva	10	-
Altri debiti	-	82.873
Debito verso Cassa di Assistenza	-	3.640
Debiti verso INAIL	-	51
Totale	253.018	310.393

In merito agli importi sopra esposti si forniscono le seguenti informazioni.

I debiti verso fornitori sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Service amministrativo	59.787
Debiti per costi patrimonializzati	6.100
Spese hardware e software	5.988
Spese promozionali	3.294

Descrizione	Importo
Utenze e servizi vari	1.019
Costi godimento beni terzi - Copiatrice	717
Spese consulente del lavoro	457
Spese grafiche e tipografiche	305
Totale	77.667

Per quanto attiene invece le fatture da ricevere, il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Assestamento compensi organi sociali	39.658
Società di revisione - controllo contabile	12.432
Spese legali	6.566
Fatture diverse da ricevere – utenze e servizi vari	1.774
Spese consulente del lavoro	134
Totale	60.564

Il *Debito verso Fondi pensione* rappresenta l'ammontare dei contributi residui di competenza del quarto trimestre 2024 con riferimento alla posizione individuale del proprio personale.

Il *Debito verso Erario* è stato saldato nei termini di legge.

I *Debiti verso Enti previdenziali* si riferiscono ai contributi e alle trattenute previdenziali sui compensi erogati ad amministratori, sindaci e dipendenti del Fondo da corrispondere all'INPS, regolarmente versati alla scadenza di legge.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 136.102**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

3.1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 426.106**

Il saldo si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 2.045.660**

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Quote associative	757.643	747.766
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	628.465	115.615
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	566.464	525.086
Trattenute per copertura oneri funzionamento	65.170	61.805
Quote associative usciti	18.404	15.278
Quote iscrizione	9.514	6.966
Totale	2.045.660	1.472.516

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -442.950**

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service.

c) Spese generali ed amministrative**€ -843.129**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Gettoni presenza altri consiglieri	-86.532	-78.264
Compensi altri consiglieri	-83.747	-83.747
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-73.894	-77.724
Spese promozionali	-70.457	-49.553
Costi godimento beni terzi - Affitto	-51.169	-49.714
Contributo annuale Covip	-39.683	-37.572
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-34.000	-34.001
Spese notarili	-33.560	-19.159
Compensi altri sindaci	-33.087	-35.376
Spese hardware e software	-26.603	-24.806
Bolli e Postali	-26.214	-23.895
Premi assicurativi organi sociali	-22.092	-25.132
Compensi Società di Revisione	-20.728	-20.008
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-19.032	-19.031
Prestazioni professionali	-19.026	-15.234
Gettoni presenza altri sindaci	-18.199	-18.322
Contratto fornitura servizi	-18.080	-29.275
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-16.000	-15.999
Funzione di Gestione del Rischio	-15.600	-15.600
Spese telefoniche	-13.733	-13.244
Rimborsi spese altri consiglieri	-11.309	-10.973
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-10.500	-9.500
Contributo INPS amministratori	-9.918	-9.438
Spese per stampa ed invio certificati	-7.611	-7.530
Quota associazioni di categoria	-7.000	-7.500
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-6.979	-6.979
Spese per gestione dei locali	-6.135	-6.134
Corsi, incontri di formazione	-5.734	-4.587
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-5.710	-
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-5.238	-3.277
Spese assembleari	-4.595	-
Imposte e Tasse diverse	-4.156	-3.606
Spese consulente del lavoro	-4.039	-6.826
Spese grafiche e tipografiche	-3.812	-6.070

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-3.582	-1.484
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-3.496	-1.858
Spese varie	-3.399	-4.201
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-3.294	-
Rimborso spese delegati	-2.923	-2.088
Costi godimento beni terzi - Copiatrice	-2.500	-2.881
Spese di rappresentanza	-2.191	-2.212
Spese di assistenza e manutenzione	-1.905	-1.589
Viaggi e trasferte	-1.390	-
Spese per spedizioni e consegne	-1.108	-2.934
Spese pubblicazione bando di gara	-1.025	-1.025
Assicurazioni	-821	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-504	-354
Beni strumentali < 516,46 euro	-328	-
Vidimazioni e certificazioni	-317	-409
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-174	-228
Spese per evento Ventennale Byblos	-	-45.616
Servizi vari	-	-794
Rimborso spese Società di Revisione	-	-550
Totale complessivo	-843.129	-836.299

d) Spese per il personale

€ -634.090

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-430.505
Contributi previdenziali dipendenti	-119.483
T.F.R.	-27.344
Mensa personale dipendente	-18.761
Contributi assistenziali dirigenti	-15.936
Contributi fondi pensione	-6.432
Contributi previdenziali Previdai	-5.931
Altri costi del personale	-4.779
Rimborsi spese Direttore	-2.873
INAIL	-1.185
Rimborsi spese dipendenti	-773
Arrotondamento attuale	-90
Contributi assistenziali dipendenti	-79
Arrotondamento precedente	81

Descrizione	Importo
Totale complessivo	-634.090

e) Ammortamenti

€ -21.793

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-14.482
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-5.953
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-1.100
Ammortamento Impianti	-258
Totale complessivo	-21.793

g) Oneri e proventi diversi

€ 458.510

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	450.280
Interessi attivi su tardivo versamento contributi	6.743
Ricavi per evento Ventennale Byblos	5.000
Sopravvenienze attive	114
Arrotondamento Attivo Contributi	5
Arrotondamenti attivi	5
Totale	462.147

Oneri

Descrizione	Importo
Arrotondamenti passivi	-4
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-4
Arrotondamento Passivo Contributi	-12
Oneri bancari	-559
Sopravvenienze passive	-559
Altri costi e oneri	-2.499
Totale	-3.637

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -136.102

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto BILANCIATO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	7.137.442	9.086.464
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	7.104.638	8.982.069
	10-d) Depositi bancari	32.804	104.395
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	773.700.101	713.531.962
	20-a) Depositi bancari	14.144.706	15.114.379
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	305.384.672	296.122.885
	20-d) Titoli di debito quotati	136.401.114	127.856.047
	20-e) Titoli di capitale quotati	235.950.279	200.950.264
	20-f) Titoli di debito non quotati	3.700.603	3.501.762
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	69.927.239	52.905.638
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	4.197.379	3.602.000
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.717.152	7.653.756
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	630.431	5.570.877
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	646.526	254.354
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	7.337.335	8.846.448
	40-a) Cassa e depositi bancari	7.110.376	8.623.791
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	30.508	41.265
	40-c) Immobilizzazioni materiali	7.084	11.122
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	189.367	170.270
50	Crediti di imposta	-	6.292.124
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		788.174.878	737.756.998

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	12.120.890	10.159.505
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.120.890	10.159.505
20	Passivita' della gestione finanziaria	8.204.625	8.617.166
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.125.153	7.574.816
	20-e) Debiti per operazioni forward	6.079.472	1.042.350
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	274.777	675.768
	40-a) TFR	13.841	9.784
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	175.974	219.262
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	84.962	446.722
50	Debiti di imposta	5.633.515	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		26.233.807	19.452.439
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	761.941.071	718.304.559
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	22.378.127	23.860.755
	Contributi da ricevere	-22.378.127	-23.860.755
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	91.264	108.970
	Ristori da ricevere	-91.264	-108.970
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	35.157	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-35.157	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	1.523.109	-468.535
	Controparte c/contratti futures	-1.523.109	468.535
	Valute da regolare	-319.765.353	-295.390.398
	Controparte per valute da regolare	319.765.353	295.390.398

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	-8.908.370	-1.640.338
10-a) Contributi per le prestazioni	63.794.940	56.975.024
10-b) Anticipazioni	-10.370.520	-10.500.947
10-c) Trasferimenti e riscatti	-32.770.785	-24.433.293
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.025.222	-578.671
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-28.575.831	-23.102.565
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-558
10-i) Altre entrate previdenziali	39.048	672
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	498.191	695.927
20-a) Dividendi	972.672	905.346
20-b) Utili e perdite da realizzo	-206.010	-273.464
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-268.471	64.045
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	65.913.475	55.248.381
30-a) Dividendi e interessi	16.936.792	15.676.853
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	48.959.664	39.571.528
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	17.019	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.352.148	-2.090.858
40-a) Societa' di gestione	-2.263.092	-1.962.171
40-b) Depositario	-89.056	-128.687
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	64.059.518	53.853.450
60 Saldo della gestione amministrativa	312.344	-58.094
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.430.709	1.042.960
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-307.585	-259.538
60-c) Spese generali ed amministrative	-588.763	-593.952
60-d) Spese per il personale	-440.312	-382.629
60-e) Ammortamenti	-15.133	-15.145
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	318.390	596.932
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-84.962	-446.722
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	55.463.492	52.155.018
80 Imposta sostitutiva	-11.826.980	-10.122.889
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	43.636.512	42.032.129

3.2.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	36.159.261,005		718.304.559
a) Quote emesse	3.100.218,136	63.833.988	
b) Quote annullate	-3.511.313,742	-72.742.358	
c) Variazione valore quote		52.544.882	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			43.636.512
Quote in essere alla fine dell'esercizio	35.748.165,399		761.941.071

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 19,865.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 21,314.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate, pari ad € **-8.908.370**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

10 - Investimenti diretti

€ 7.137.442

Nel corso del 2017 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	8.982.069	-1.608.960	-268.471	7.104.638
Totale	8.982.069	-1.608.960	-268.471	7.104.638

Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 7.104.638

Si riporta di seguito l'indicazione dei fondi chiusi detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	BLBASELOFUIA	I.G - OICVM UE NQ	7.104.638	0,90%
Totale			7.104.638	0,90%

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	TOTALE
Quote di OICR non quotati	-	7.104.638	7.104.638
Depositi bancari	32.804	-	32.804
TOTALE	32.804	7.104.638	7.137.442

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	7.104.638	32.804	7.137.442

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nulla da segnalare.

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

d) Depositi Bancari

€ 32.804

La voce è relativa ai depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

20 - Investimenti in gestione

€ 773.700.101

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Groupama AM SA
- Allianz Global Investors GmbH
- Amundi SGR S.p.A.
- Lazard Asset Management GmbH
- Neuberger Berman

Il mandato non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Allianz Global Investors GmbH	273.169.198
Groupama AM SA	250.764.110
Lazard Asset Management GmbH	108.617.583
Amundi SGR S.p.A.	99.900.330
Neuberger Berman	31.788.512
TOTALE	764.239.733

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 45.911 e debiti per altre commissioni per € 674 e sottratti i crediti previdenziali per € 1.285.309 e il prestito titoli per € 17.019.

a) Depositi bancari

€ 14.144.706

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	12.831.516	1,63%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.502.411	1,46%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	11.339.108	1,44%
BNP MSCI EMERGING M ESG MTE	LU1291097779	I.G - OICVM UE	9.911.449	1,26%
BUNDESOBLIGATION 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.417.242	1,07%
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.249.911	1,05%
US TREASURY N/B 15/05/2032 2,875	US91282CEP23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.812.123	0,99%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	7.387.860	0,94%
BUNDESOBLIGATION 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.261.888	0,92%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2027 2,7	IT0005622128	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.630.624	0,84%
DIF INFRASTRUCTURE VII	QUDIFNFRS VII	I.G - OICVM UE NQ	6.466.278	0,82%
ARCMONT DIRECT LENDING FUND IV EUR-10	LUARCDLFIV10	I.G - OICVM UE NQ	6.343.249	0,80%
ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	I.G - OICVM UE	6.115.230	0,78%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	5.941.194	0,75%
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.909.346	0,75%
LAZARD E/M EQ ADVAN-X ACC EU	IE00BGRDVJ90	I.G - OICVM UE	5.674.040	0,72%
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.664.673	0,72%
GROUP GLOB INFLA SH DURA-OSC	LU2679896642	I.G - OICVM UE	5.181.400	0,66%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.033.574	0,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.018.150	0,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/03/2025 3,4	IT0005534281	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.008.250	0,64%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.799.560	0,61%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.693.200	0,60%
US TREASURY N/B 15/04/2026 3,75	US91282CGV72	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.510.857	0,57%
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.305.289	0,55%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	4.240.293	0,54%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	4.227.304	0,54%
US TREASURY N/B 15/08/2029 6,125	US912810FJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.144.888	0,53%
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	4.096.627	0,52%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	4.003.859	0,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2035 4	IT0005508590	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.929.468	0,50%
ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	I.G - OICVM UE	3.868.416	0,49%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	3.754.914	0,48%
TREASURY BILL 16/01/2025 ZERO	US912797LY18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.596.192	0,46%
MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	3.317.968	0,42%
US TREASURY N/B 31/01/2027 1,5	US912828Z781	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.197.410	0,41%
ARES CAPITAL VI	QUARSCPTLV10	I.G - OICVM UE NQ	3.151.718	0,40%
MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7 SCSP	LU2457486988	I.G - OICVM UE NQ	3.047.243	0,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.955.720	0,38%
PARKER HANNIFIN CORP	US7010941042	I.G - TCapitale Q OCSE	2.948.894	0,37%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.892.180	0,37%
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	2.879.185	0,37%
US TREASURY N/B 30/09/2025 3	US9128285C00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.871.235	0,36%
US TREASURY N/B 31/03/2026 2,25	US9128286L99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.827.721	0,36%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.822.925	0,36%
US TREASURY N/B 31/08/2027 3,125	US91282CFH97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.814.424	0,36%
US TREASURY N/B 15/05/2027 2,375	US912828X885	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.775.493	0,35%
US TREASURY N/B 30/09/2026 ,875	US91282CCZ23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.734.582	0,35%
US TREASURY N/B 30/04/2027 ,5	US912828ZN34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.658.928	0,34%
TSY INFL IX N/B 15/01/2034 1,75	US91282CJY84	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.616.106	0,33%
Altri			496.981.792	63,05%
TOTALE			751.363.907	95,39%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Sono presenti le operazioni di vendita stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
GERMAN TREASURY BILL 15/01/2025 ZERO COUPON	DE000BU0E139	30/12/2024	02/01/2025	150.000	EUR	1,0000	149.855
GERMAN TREASURY BILL 19/02/2025 ZERO COUPON	DE000BU0E147	30/12/2024	02/01/2025	650.000	EUR	1,0000	647.797
Totale							797.652

Sono presenti le operazioni di acquisto stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	30/12/2024	02/01/2025	350.000	EUR	1,0000	-361.902

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2033 3,25	GB00BMV7TC88	30/12/2024	02/01/2025	400.000	GBP	0,8298	-448.921
Totale							-810.823

Posizioni detenute in contratti derivati

Si riportano le seguenti posizioni in contratti derivati su indici:

Tipologia contratto	Strumento	Posizione	Divisa	Valore €
Opzioni	March 25 Puts on SX5E (P4950,00 / 10)	LUNGA	EUR	251.250
Opzioni	March 25 Puts on SPX (P5850,00 / 100)	LUNGA	USD	236.214
Futures	E-Mini Russ 2000 Mar25	LUNGA	USD	977.702
Opzioni	March 25 Puts on SPX (P5650,00 / 100)	LUNGA	USD	57.943
TOTALE				1.523.109

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
PEN	CORTA	2.098.481	3,8903	-539.421
PLN	CORTA	954.270	4,2773	-223.104
RON	CORTA	1.482.276	4,9755	-297.918
SEK	CORTA	6.635.453	11,4415	-579.946
SEK	LUNGA	5.641.533	11,4415	493.076
SGD	CORTA	1.456.338	1,4127	-1.030.926
THB	CORTA	18.444.120	35,3054	-522.417
USD	CORTA	268.092.583	1,0355	-258.901.577
USD	LUNGA	5.216.611	1,0355	5.037.771
CAD	LUNGA	2.260.214	1,4893	1.517.686
CHF	CORTA	245.545	0,9385	-261.650
CNH	CORTA	2.200.000	7,6022	-289.392
COP	CORTA	1.576.750.000	4,561,9371	-345.632
CZK	CORTA	25.430.455	25,1750	-1.010.147
CZK	LUNGA	2.000.000	25,1750	79.444
DKK	CORTA	18.855.624	7,4573	-2.528.496
GBP	CORTA	14.472.749	0,8268	-17.504.535
ILS	CORTA	2.111.351	3,7730	-559.595
ILS	LUNGA	300.000	3,7730	79.512
JPY	CORTA	3.111.188.450	162,7392	-19.117.634
JPY	LUNGA	109.000.000	162,7392	669.783
MXN	CORTA	15.267.538	21,5309	-709.099
NOK	CORTA	22.666.902	11,7605	-1.927.376
NZD	CORTA	3.822.407	1,8483	-2.068.066
AUD	CORTA	14.396.009	1,6725	-8.607.736
AUD	LUNGA	389.000	1,6725	232.593
CAD	CORTA	16.159.187	1,4893	-10.850.551
TOTALE				-319.765.353

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	50.184.673	76.685.313	170.118.979	8.395.707	305.384.672
Titoli di Debito quotati	3.350.082	54.189.567	78.067.037	794.428	136.401.114
Titoli di Capitale quotati	3.401.945	18.984.892	209.688.699	3.874.743	235.950.279
Titoli di Debito non quotati	-	-	3.700.603	-	3.700.603
Quote di OICR	-	39.837.981	-	-	39.837.981
Quote di OICR non quotati	7.910.631	22.178.627	-	-	30.089.258
Depositi bancari	14.144.706	-	-	-	14.144.706
TOTALE	78.992.037	211.876.380	461.575.318	13.064.878	765.508.613

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	120.297.498	71.119.321	181.687.042	1.187.001	374.290.862
EUR	122.267.637	63.080.945	86.302.479	10.824.813	282.475.874
JPY	14.278.777	-	11.978.522	210.713	26.468.012
GBP	15.871.301	2.070.936	6.605.201	243.931	24.791.369
CAD	8.847.335	1.432.720	2.846.169	133.649	13.259.873
AUD	7.297.055	502.504	4.370.006	287.056	12.456.621
CHF	-	324.004	4.870.276	48.256	5.242.536
NOK	3.577.099	341.292	759.032	146.671	4.824.094
DKK	1.987.444	737.750	1.512.853	235.327	4.473.374
SGD	1.026.763	-	1.547.798	106.829	2.681.390
NZD	2.575.974	-	-	103.098	2.679.072
SEK	-	167.067	1.956.280	50.663	2.174.010
HKD	-	-	1.441.860	6.807	1.448.667
MXN	1.201.968	-	-	146.895	1.348.863
CZK	1.105.385	-	-	120.669	1.226.054
PEN	737.000	-	-	45.602	782.602
ILS	662.891	-	-	83.905	746.796
THB	687.415	-	-	11.709	699.124
PLN	426.238	-	-	99.764	526.002
COP	395.098	-	-	18	395.116
IDR	307.988	-	-	-	307.988
BRL	244.859	-	-	-16	244.843
CLP	63.411	-	-	-	63.411
HUF	-	-	-	808	808
Altre valute	1.525.536	325.178	-	50.538	1.901.252
TOTALE	305.384.672	140.101.717	305.877.518	14.144.706	765.508.613

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media finanziaria”, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,624	5,178	5,439	5,431	5,239
Titoli di Debito quotati	2,889	3,658	4,855	1,097	4,309
Titoli di Debito non quotati	-	-	3,345	-	3,345
Totale obbligazioni	4,515	4,548	5,227	5,059	4,938

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2024 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2024.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - BILANCIATO - ALLIANZ / sottoptf	ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	4.500	EUR	6.115.230
BYBLOS - BILANCIATO - ALLIANZ / sottoptf	ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	3.600	EUR	3.868.416
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	PROCTER & GAMBLE CO/THE 25/03/2030 3	US742718FH71	500.000	USD	445.722
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	PROCTER & GAMBLE CO/THE 25/10/2047 3,5	US742718FB02	500.000	USD	368.817
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	PROCTER & GAMBLE CO/THE 29/01/2029 4,35	US742718GF07	500.000	USD	480.652
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	PROCTER & GAMBLE CO/THE 11/08/2027 2,85	US742718EV74	500.000	USD	464.843
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	OMNICOM GROUP INC 30/04/2030 2,45	US681919BB11	500.000	USD	424.027
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	SONY GROUP CORP	JP3435000009	12.700	JPY	262.913
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	5.004	USD	810.160
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	AMCOR PLC-CDI OLD	AU000000AMC4	110.348	AUD	987.718
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	RADIOTELEVISIONE ITALIAN 10/07/2029 4,375	XS2844410287	100.000	EUR	103.928
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	GROUP GLOB INFLA SH DURA-OSC	LU2679896642	5.000	EUR	5.181.400
BYBLOS - BILANCIATO - GROUPAMA / sottoptf	THALES SA 14/06/2029 3,625	FR001400IIO6	700.000	EUR	715.211
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	1.810	EUR	4.096.627
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	950	EUR	2.601.015
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	1.730	EUR	2.389.805

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottotpf	CREDIT AGRICOLE SA 23/01/2031 VARIABLE	FR001400RMM3	200.000	EUR	203.136
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottotpf	CREDIT AGRICOLE SA 05/06/2030 VARIABLE	FR0013516184	500.000	EUR	495.665
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottotpf	CREDIT AGRICOLE SA 29/08/2029 2,5	FR001400CEQ3	600.000	EUR	587.460

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-241.037.764	213.892.960	-27.144.804	454.930.724
Titoli di Debito quotati	-48.035.411	34.628.691	-13.406.720	82.664.102
Titoli di capitale quotati	-141.835.651	159.364.137	17.528.486	301.199.788
Quote di OICR	-25.389.261	21.932.607	-3.456.654	47.321.868
TOTALI	-456.298.087	429.818.395	-26.479.692	886.116.482

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	454.930.724	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	82.664.102	0,000
Titoli di Capitale quotati	-21.656	-26.376	-48.032	301.199.788	0,016
Quote di OICR	-	-	-	47.321.868	0,000
Totale	-21.656	-26.376	-48.032	886.116.482	0,005

l) Ratei e risconti attivi

€ 4.197.379

La voce Ratei e risconti attivi è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 2.717.152

La voce n) Altre attività della gestione finanziaria è composta:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	1.390.570
Crediti Previdenziali	1.285.309
Crediti per commissioni di retrocessione	24.254
Prestito titoli	17.019
TOTALE	2.717.152

p) Crediti per operazioni forward

€ 630.431

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 646.526

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa € 7.337.335

a) Cassa e depositi bancari € 7.110.376

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 30.508

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 7.084

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 189.367

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta € -

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva residuo al netto di quanto maturato nell'esercizio.

PASSIVITA'

10 - Passività della gestione previdenziale € 12.120.890

a) Debiti della gestione previdenziale € 12.120.890

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.942.076
Passività della gestione previdenziale	2.882.963
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.481.999
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.144.241
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.121.211
Erario ritenute su redditi da capitale	578.505
Contributi da riconciliare	410.657

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	267.262
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	151.655
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	99.381
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	19.695
Debiti verso aderenti riscatto immediato parziale	10.359
Contributi da rimborsare	4.236
Ristoro posizioni da riconciliare	3.721
Debiti per cessione quinto stipendio	2.748
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	161
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	20
TOTALE	12.120.890

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatti, Anticipazioni, Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione per Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2025.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le *passività della gestione previdenziale* rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti alla valorizzazione di dicembre.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 8.204.625

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 2.125.153

La voce è rappresentata prevalentemente dai debiti per operazioni regolate nei primi giorni del 2025 e per la parte restante dai debiti per commissioni di gestione, depositario ed altre commissioni come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	1.258.898
Debiti per commissioni di overperformance	474.620
Debiti per commissione di gestione	206.397
Altre passività della gestione finanziaria	138.653
Debiti per commissioni banca depositaria	45.911
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	674
TOTALE	2.125.153

e) Debiti su operazioni forward/future € 6.079.472

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passività della gestione amministrativa € 274.777

a) TFR € 13.841

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 175.974

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 84.962

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta € 5.633.515

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato sulle garanzie incassate al 31 dicembre 2024.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 22.378.127

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 91.264

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso € 35.157

Contratti futures € 1.523.109

Valute da regolare € -319.765.353

La voce di € 22.378.127 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 22.378.127 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 7.463.796, mentre i rimanenti € 14.914.331 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 con competenza 2024 e periodi precedenti.

I contratti in derivati risultano pari a € 1.523.109 alla data di chiusura dell'esercizio.

Le valute da regolare risultano pari a € -319.765.353 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -8.908.370

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni € 63.794.940

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2024, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	53.008.338
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.110.179
Trasferimenti in ingresso	2.860.618
TFR Progresso	807.392
Contributi per ristoro posizioni	8.413
TOTALE	63.794.940

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	34.807.012
Aderente	10.707.038
Azienda	7.494.288
TOTALE	53.008.338

b) Anticipazioni € -10.370.520

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -32.770.785

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2024; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-12.241.197
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-8.909.978
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-7.778.224
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-2.717.994
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-502.066
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-351.698

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni riscatto immediato parziale	-269.628
TOTALE	-32.770.785

d) Trasformazioni in rendita **€ -1.025.222**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendite previdenziali

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -28.575.831**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 39.048**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta **€ 498.191**

La voce 20 è così suddivisa:

Voci / Valori	Dividendi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Plusvalenze/Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	777.868	-	-268.471
Quote di OICVM	185.213	-	-
Depositi bancari	9.591	-	-
Oneri e commissioni FIA	-	-205.986	-
Altri costi	-	-24	-
Totale	972.672	-206.010	-268.471

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 65.913.475**

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	7.743.327	5.513.001
Titoli di Debito quotati	4.484.048	4.915.775
Titoli di Debito non quotati	164.634	210.091
Titoli di Capitale quotati	3.965.798	52.767.383
Quote di OICR	-	6.195.926
Depositi bancari	578.985	193.352
Futures	-	-88.394

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Risultato della gestione cambi	-	-19.113.489
Opzioni	-	-1.543.002
Retrocessione commissioni	-	106.327
Commissioni di negoziazione	-	-48.032
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-417.037
Altri costi	-	-75.107
Altri ricavi	-	342.870
TOTALE	16.936.792	48.959.664

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari per € -85, da bolli e spese per € -57.415, da oneri diversi per € -10.302, da arrotondamenti passivi per € -10, da sopravvenienze passive per € -7.287 e da penali CSDR per € -8.

Gli altri ricavi sono riferiti a proventi FIA per € 45.764, a sopravvenienze attive per € 289.924, a proventi diversi per € 784, ad arrotondamenti attivi per € 11 e a bonus CSDR per € 6.387.

La voce 30 c) contiene dividendi e interessi su prestito titoli per € 17.019.

40 - Oneri di gestione

€ -2.352.148

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance
Allianz Global Investors GmbH	-266.365	-96.984
Amundi SGR S.p.A.	-98.720	-
Groupama AM SA	-188.773	-
Lazard Asset Management GmbH	-185.474	-377.636
Neuberger Berman	-52.908	-
TOTALE	-792.240	-474.620

Alla tabella sopra indicata vanno aggiunti Commissioni FIA (€ -720.763) e Oneri FIA (€ -275.469).

La voce b) Depositario (€ -89.056) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2024.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 312.344

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato positivo pari a € 312.344.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 1.430.709**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	504.133
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	446.722
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	417.037
Trattenute per copertura oneri funzionamento	45.068
Quote associative usciti	12.780
Quote iscrizione	4.969
TOTALE	1.430.709

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -307.585**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative**€ -588.763**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale**€ -440.312**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti**€ -15.133**

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 318.390**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -84.962**

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 – Imposta sostitutiva**€ -11.826.980**

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Bilanciato.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto GARANTITO

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	-	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	210.153.838	203.618.789
20-a) Depositi bancari	2.079.224	19.845.315
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	162.585.852	140.837.599
20-d) Titoli di debito quotati	23.037.556	30.566.168
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	20.363.238	11.607.064
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	868.533	692.593
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.219.435	70.050
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.702.055	2.241.130
40-a) Cassa e depositi bancari	2.648.663	2.189.617
40-b) Immobilizzazioni immateriali	10.105	13.739
40-c) Immobilizzazioni materiali	2.347	3.703
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	40.940	34.071
50 Crediti di imposta	983.308	1.834.144
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	214.230.718	208.066.154

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	4.209.603	3.248.057
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	4.209.603	3.248.057
20	Passivita' della gestione finanziaria	368.044	361.076
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	368.044	361.076
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	391.517	372.091
40	Passivita' della gestione amministrativa	111.967	223.550
	40-a) TFR	4.585	3.258
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	58.072	73.004
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	49.310	147.288
50	Debiti di imposta	798	10.903
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.081.929	4.215.677
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	209.148.789	203.850.477
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	7.412.110	7.944.577
	Contributi da ricevere	-7.412.110	-7.944.577
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	30.229	36.282
	Ristori da ricevere	-30.229	-36.282
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	11.645	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-11.645	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	-26.885	6.771.984
10-a) Contributi per le prestazioni	25.527.894	23.819.780
10-b) Anticipazioni	-3.155.512	-2.951.641
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.681.153	-8.457.769
10-d) Trasformazioni in rendita	-34.493	-166.190
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-6.686.614	-5.480.946
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	2.993	8.750
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.495.526	7.447.094
30-a) Dividendi e interessi	2.006.229	3.059.120
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.485.305	4.333.457
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	3.992	54.517
40 Oneri di gestione	-1.431.874	-1.380.408
40-a) Societa' di gestione	-1.407.384	-1.343.615
40-b) Depositario	-24.490	-36.793
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.063.652	6.066.686
60 Saldo della gestione amministrativa	84.420	-16.480
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	473.308	345.809
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-101.878	-86.414
60-c) Spese generali ed amministrative	-192.304	-194.897
60-d) Spese per il personale	-145.841	-127.398
60-e) Ammortamenti	-5.012	-5.043
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	105.457	198.751
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-49.310	-147.288
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.121.187	12.822.190
80 Imposta sostitutiva	-822.875	-794.870
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.298.312	12.027.320

3.3.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.158.163,389		203.850.477
a) Quote emesse	1.629.249,223	25.530.887	
b) Quote annullate	-1.628.401,979	-25.557.772	
c) Variazione valore quote		5.325.197	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			5.298.312
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.159.010,633		209.148.789

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 15,492.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 15,894.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € **-26.885**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 210.153.838

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società Unipol Assicurazioni S.p.A., con trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni S.p.A.	208.582.935
TOTALE	208.582.935

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 12.488 e debiti per altre commissioni per € 187 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 1.215.534.

a) Depositi bancari**€ 2.079.224**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2030 2,7	ES0000012O00	I.G - TStato Org.Int Q UE	18.105.660	8,45%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.362.556	7,64%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.966.550	6,99%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2026 0	ES0000012G91	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.161.715	6,61%
AMUNDI ECRP SRI 0-3 UCITS	LU2037748774	I.G - OICVM UE	12.664.294	5,91%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.974.200	4,66%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.747.500	4,55%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.723.700	4,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.640.060	4,50%
EUROPEAN UNION 05/10/2026 2,75	EU000A3K4D82	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.082.350	4,24%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2030 2,75	FR001400PM68	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.011.600	3,74%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2025 ,25	NL0011220108	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.906.000	3,69%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2025 ,8	BE0000334434	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.952.000	2,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.245.592	2,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.186.050	2,42%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.995.445	2,33%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	4.164.719	1,94%
BUNDESobligation 11/10/2029 2,5	DE000BU25034	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.061.960	1,90%
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.014.340	1,41%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2025 ,875	FI4000167317	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.970.360	1,39%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.007.060	0,94%
ISHARES CORE UK GILTS	IE00B1FZSB30	I.G - OICVM UE	1.483.750	0,69%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.471.155	0,69%
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	I.G - OICVM UE	1.318.045	0,62%
SOCIETE GENERALE 19/01/2026 FLOATING	FR001400N9V5	I.G - TDebito Q UE	1.303.315	0,61%
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 17/01/2025 ,25	DE000A3T0X97	I.G - TDebito Q UE	1.195.176	0,56%
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	1.090.797	0,51%
AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	1.034.781	0,48%
BANCO SANTANDER SA 09/01/2028 VARIABLE	XS2743029253	I.G - TDebito Q UE	1.013.550	0,47%
THERMO FISHER SCIENTIFIC 01/03/2025 ,125	XS2058556296	I.G - TDebito Q OCSE	995.390	0,46%
BERKSHIRE HATHAWAY INC 12/03/2025 0	XS2133056114	I.G - TDebito Q OCSE	994.460	0,46%
BANQUE FED CRED MUTUEL 23/05/2025 1	FR0014009A50	I.G - TDebito Q UE	991.780	0,46%
ROYAL SCHIPHOL GROUP NV 22/04/2025 0	XS2333391303	I.G - TDebito Q UE	990.520	0,46%
NESTLE FINANCE INTL LTD 01/04/2026 1,125	XS2148372696	I.G - TDebito Q UE	983.890	0,46%
CCEP FINANCE IRELAND DAC 06/09/2025 0	XS2337060607	I.G - TDebito Q UE	982.020	0,46%
CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	975.950	0,46%
NYKREDIT REALKREDIT AS 20/01/2027 ,75	DK0009526998	I.G - TDebito Q UE	958.010	0,45%
LVMH MOET HENNESSY VUITT 21/10/2025 3,375	FR001400HJE7	I.G - TDebito Q UE	904.734	0,42%
NATL GRID ELECT TRANS 20/01/2025 ,19	XS2104915033	I.G - TDebito Q OCSE	898.614	0,42%
ENGIE SA 27/03/2025 1,375	FR0013504644	I.G - TDebito Q UE	896.166	0,42%
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2025 ,25	XS2207657417	I.G - TDebito Q OCSE	789.320	0,37%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 12/01/2026 ,25	XS2282094494	I.G - TDebito Q UE	715.456	0,33%
SANOFI SA 06/04/2025 ,875	FR0014009KS6	I.G - TDebito Q UE	696.045	0,32%
BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	686.875	0,32%
TOYOTA MOTOR FINANCE BV 11/01/2027 3,125	XS2744121869	I.G - TDebito Q UE	664.191	0,31%
BANQUE STELLANTIS FRANCE 22/01/2025 0	FR0014001JP1	I.G - TDebito Q UE	599.040	0,28%
NIDEC CORP 30/03/2026 ,046	XS2323295563	I.G - TDebito Q OCSE	521.403	0,24%
JOHNSON CONTROLS/TYCO FI 15/09/2027 ,375	XS2231330965	I.G - TDebito Q UE	521.311	0,24%
RAIFFEISEN BANK INTL 22/01/2025 ,25	XS2106056653	I.G - TDebito Q UE	499.230	0,23%
ERSTE GROUP BANK AG 16/09/2025 ,05	AT0000A2JAF6	I.G - TDebito Q UE	490.745	0,23%
Altri			1.377.216	0,64%
Totale			205.986.646	96,15%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni copertura rischio di cambio

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri Ue	Altri Ocse	Totale
Titoli di Stato	46.236.201	116.349.651	-	162.585.852
Titoli di Debito quotati	-	17.747.572	5.289.984	23.037.556
Quote di OICR	-	20.363.238	-	20.363.238
Depositi bancari	2.079.224	-	-	2.079.224
TOTALE	48.315.425	154.460.461	5.289.984	208.065.870

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi Bancari	TOTALE
EUR	162.585.852	23.037.556	20.363.238	2.079.224	208.065.870
TOTALE	162.585.852	23.037.556	20.363.238	2.079.224	208.065.870

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media” finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	1,329	1,765	-	1,641
Titoli di Debito quotati	-	0,928	0,780	0,894
Totale obbligazioni	1,329	1,654	0,780	1,549

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2024 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2024.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOL / sottotpf	JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	15.110	EUR	1.318.045
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOL / sottotpf	JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	11.192	EUR	326.918
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOL / sottotpf	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	85.685	EUR	4.164.719

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-110.366.239	29.029.919	-81.336.320	139.396.158
Titoli di debito quotati	-2.958.457	-	-2.958.457	2.958.457
Quote di OICR	-10.591.451	3.072.013	-7.519.438	13.663.464
TOTALI	-123.916.147	32.101.932	-91.814.215	156.018.079

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione alle operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari.

1) Ratei e risconti attivi

€ 868.533

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.219.435

La voce è composta dai crediti per commissioni di retrocessione per € 3.901 e da altri crediti per cambio comparto per € 1.215.534.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 391.517

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa € 2.702.055

a) Cassa e depositi bancari € 2.648.663

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 10.105

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 2.347

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 40.940

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € 983.308

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva residuo al netto dell'imposta maturata nell'esercizio.

PASSIVITA'

10 – Passività della gestione previdenziale € 4.209.603

a) Debiti della gestione previdenziale € 4.209.603

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.132.869
Passività della gestione previdenziale	968.775

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	633.653
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	504.905
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	357.937
Erario ritenute su redditi da capitale	191.614
Contributi da riconciliare	136.018
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	91.795
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	75.642
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	50.231
Debiti verso aderenti riscatto immediato parziale	31.269
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	25.054
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	6.645
Contributi da rimborsare	1.403
Ristoro posizioni da riconciliare	1.233
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	500
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	53
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	7
TOTALE	4.209.603

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatti, Anticipazioni, Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione per Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2025.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le *passività della gestione previdenziale* rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti alla valorizzazione di dicembre.

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 368.044

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 368.044

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	324.013
Debiti per commissione di gestione	31.356
Debiti per commissioni banca depositaria	12.488
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	187
TOTALE	368.044

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 391.517

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa € 111.967

a) TFR € 4.585

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 58.072

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 49.310

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta € 798

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato sulle garanzie incassate al 31 dicembre 2024.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 7.412.110

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 30.229

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso € 11.645

La voce di € 7.412.110 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 7.412.110 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 2.472.167, mentre i rimanenti € 4.939.943 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 con competenza 2024 e periodi precedenti.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -26.885

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 25.527.894

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2024, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	19.404.903
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.413.542
Trasferimenti in ingresso	1.554.476
TFR Progresso	153.869
Contributi per ristoro posizioni	1.104
TOTALE	25.527.894

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	14.166.980
Aderente	2.919.838
Azienda	2.318.085
TOTALE	19.404.903

b) Anticipazioni

€ -3.155.512

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -15.681.153

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2024; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-7.817.895
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-3.606.234
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-3.010.898
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-544.819
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-535.925
Liquidazioni posizioni riscatto immediato parziale	-109.025
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-56.357

Descrizione	Importo
TOTALE	-15.681.153

d) Trasformazioni in rendita € -34.493

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale € -6.686.614

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali

i) Altre entrate previdenziali € 2.993

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 7.495.526

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.390.717	3.512.716
Titoli di Debito quotati	268.821	810.931
Quote di O.I.C.R.	54.187	1.236.736
Depositi bancari	292.504	-
Commissioni di retrocessione	-	41.142
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-116.196
Altri costi	-	-24
TOTALE	2.006.229	5.485.305

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese per € -24.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 3.992

L'importo deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -1.431.874

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

GARANTITO	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol Assicurazioni S.p.A.	-124.181	-1.283.203	-1.407.384

TOTALE	-124.181	-1.283.203	-1.407.384
---------------	-----------------	-------------------	-------------------

La voce b) Depositario (€ -24.490) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2024.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 84.420**

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato positivo pari a € 84.420.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 473.308**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	188.638
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	147.288
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	116.196
Trattenute per copertura oneri funzionamento	14.941
Quote associative usciti	4.233
Quote iscrizione	2.012
TOTALE	473.308

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -101.878**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative **€ -192.304**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -145.841**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ -5.012**

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi **€ 105.457**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -49.310

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 – Imposta sostitutiva

€ -822.875

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Garantito al netto dell'imposta sostitutiva sulle garanzie incassate.

3.4 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto DINAMICO

3.4.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	10-d) Depositi bancari	-	-
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	73.395.830	48.791.808
	20-a) Depositi bancari	1.298.526	717.111
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	22.681.699	16.492.989
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	37.058.147	24.216.621
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	9.890.658	6.479.724
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	193.004	92.204
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.202.647	356.221
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	71.149	436.938
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	948.353	674.481
	40-a) Cassa e depositi bancari	936.380	665.921
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	3.321	3.411
	40-c) Immobilizzazioni materiali	771	920
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.881	4.229
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		74.344.183	49.466.289

3.4.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.692.757	667.638
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.692.757	667.638
20	Passivita' della gestione finanziaria	454.520	89.686
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	129.172	66.763
	20-e) Debiti per operazioni forward	325.348	22.923
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	22.309	53.391
	40-a) TFR	1.507	809
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	18.972	18.127
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.830	34.455
50	Debiti di imposta	1.518.301	127.418
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.687.887	938.133
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	70.656.296	48.528.156
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	2.436.328	1.972.633
	Contributi da ricevere	-2.436.328	-1.972.633
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	9.936	9.009
	Ristori da ricevere	-9.936	-9.009
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	3.828	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-3.828	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-30.449.606	-20.797.882
	Controparte per valute da regolare	30.449.606	20.797.882

3.4.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	15.749.112	9.195.513
10-a) Contributi per le prestazioni	21.151.650	12.273.052
10-b) Anticipazioni	-788.676	-614.140
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.465.278	-2.463.399
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-148.584	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.003.642	5.352.956
30-a) Dividendi e interessi	877.749	561.299
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.124.466	4.791.657
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	1.427	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-135.655	-99.886
40-a) Societa' di gestione	-128.392	-92.243
40-b) Depositario	-7.263	-7.643
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.867.987	5.253.070
60 Saldo della gestione amministrativa	29.342	-3.150
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	141.643	83.747
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-33.487	-21.457
60-c) Spese generali ed amministrative	-62.062	-47.450
60-d) Spese per il personale	-47.937	-31.633
60-e) Ammortamenti	-1.648	-1.252
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	34.663	49.350
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.830	-34.455
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	23.646.441	14.445.433
80 Imposta sostitutiva	-1.518.301	-1.011.521
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	22.128.140	13.433.912

3.4.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.211.803,374		48.528.156
a) Quote emesse	910.105,147	21.151.650	
b) Quote annullate	-233.453,650	-5.402.538	
c) Variazione valore quote		6.379.028	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			22.128.140
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.888.454,871		70.656.296

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 21,941.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 24,462.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a **15.749.112**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 73.395.830

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società Eurizon Capital SGR, tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Eurizon Capital SGR	70.764.880
TOTALE	70.764.880

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 3.988 e debiti per altre commissioni per € 54 e sottratti i crediti previdenziali per € 2.179.045 e il prestito titoli per € 1.427.

a) Depositi bancari

€ 1.298.526

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	3.955.833	5,32%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	2.236.738	3,01%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.143.453	2,88%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.029.720	2,73%
EURIZON BD AGGREGATE RMB-XH	LU2403890457	I.G - OICVM UE	1.568.474	2,11%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	I.G - OICVM UE	1.324.718	1,78%
US TREASURY N/B 15/02/2034 4	US91282CJZ59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.236.171	1,66%
US TREASURY N/B 30/11/2026 1,25	US91282CDK45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.214.564	1,63%
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/09/2027 ,1	JP1051541NA0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.208.049	1,62%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.118.243	1,50%
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	I.G - OICVM UE	1.101.621	1,48%
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	I.G - OICVM UE	1.066.977	1,44%
US TREASURY N/B 15/08/2034 3,875	US91282CLF67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.060.107	1,43%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	FR0000571218	I.G - TStato Org.Int Q UE	884.149	1,19%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	878.866	1,18%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	753.728	1,01%
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	US912810SN90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	737.182	0,99%
BUNDESOBLIGATION 12/04/2029 2,1 (18/01/2024)	DE000BU25026	I.G - TStato Org.Int Q UE	699.587	0,94%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	I.G - TStato Org.Int Q UE	687.063	0,92%
US TREASURY N/B 28/02/2029 1,875	US91282CEB37	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	649.468	0,87%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2040 2,3	JP1300321A34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	619.329	0,83%
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	615.802	0,83%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	605.468	0,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2026 0	IT0005454241	I.G - TStato Org.Int Q IT	605.187	0,81%
SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	547.981	0,74%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	547.140	0,74%
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	533.499	0,72%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	531.135	0,71%
US TREASURY N/B 31/01/2030 3,5	US91282CGJ45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	513.502	0,69%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	507.821	0,68%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2032 ,5	NL0015000RP1	I.G - TStato Org.Int Q UE	505.292	0,68%
ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	496.393	0,67%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	479.054	0,64%
P G & E CORP	US69331C1080	I.G - TCapitale Q OCSE	475.200	0,64%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2033 1,7	JP1201461D98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	474.321	0,64%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	474.280	0,64%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	474.261	0,64%
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZHE	LU0335978861	I.G - OICVM UE	471.453	0,63%
ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	464.114	0,62%
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	462.231	0,62%
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	446.366	0,60%
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	I.G - TCapitale Q OCSE	444.581	0,60%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2034 1,4	JP1201501E99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	419.935	0,56%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	418.707	0,56%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	417.048	0,56%
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	414.101	0,56%
US TREASURY N/B 31/08/2025 2,75	US9128284Z04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	405.465	0,55%
UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	404.051	0,54%
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	I.G - OICVM UE	401.581	0,54%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	385.990	0,52%
Altri			28.514.505	38,35%
Totale			69.630.504	93,61%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2024.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono presenti posizioni in contratti derivati su indici.

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	117.800	1,6725	-70.436
CAD	CORTA	854.200	1,4893	-573.577
CAD	LUNGA	14.600	1,4893	9.804
CHF	CORTA	432.600	0,9385	-460.973
DKK	CORTA	1.936.000	7,4573	-259.613
DKK	LUNGA	273.000	7,4573	36.609
GBP	CORTA	2.536.200	0,8268	-3.067.489
GBP	LUNGA	49.400	0,8268	59.748
JPY	CORTA	421.704.000	162,7392	-2.591.287
NOK	CORTA	421.600	11,7605	-35.849
SEK	CORTA	1.245.800	11,4415	-108.884
SEK	LUNGA	71.600	11,4415	6.258
USD	CORTA	25.285.600	1,0355	-24.418.735
USD	LUNGA	1.061.200	1,0355	1.024.818
TOTALE				-30.449.606

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	3.247.238	8.431.306	11.003.155	-	22.681.699
Titoli di Capitale quotati	405.213	3.131.003	33.485.959	35.972	37.058.147
Quote di OICR	-	9.890.658	-	-	9.890.658
Depositi bancari	1.298.526	-	-	-	1.298.526
TOTALE	4.950.977	21.452.967	44.489.114	35.972	70.929.030

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	6.441.143	30.531.321	42.838	37.015.302
EUR	11.678.544	12.826.946	1.116.099	25.621.589
GBP	1.277.790	1.825.249	24.436	3.127.475
JPY	3.059.569	-	3.864	3.063.433
CAD	156.905	563.411	86.173	806.489
CHF	-	674.139	8.335	682.474
DKK	-	332.429	1.453	333.882
SEK	-	144.006	3.274	147.280
AUD	67.748	-	8.655	76.403
NOK	-	51.304	3.399	54.703
TOTALE	22.681.699	46.948.805	1.298.526	70.929.030

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media finanziaria”, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,406	5,412	7,129	6,100
Totale obbligazioni	4,406	5,412	7,129	6,100

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel corso del 2024 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2024.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON BD AGGREGATE RMB-XH	LU2403890457	14.639	EUR	1.568.474
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	12.553	EUR	3.955.833
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	981	EUR	401.581
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	BLACKROCK INC	US09290D1019	77	USD	76.227
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	11.241	EUR	43.424
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZHE	LU0335978861	1.680	EUR	471.453
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	4.661	EUR	1.101.621
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	7.027	EUR	1.066.977
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottotpf	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	14.306	EUR	1.324.718

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-29.286.576	22.337.719	-6.948.857	51.624.295
Titoli di capitale quotati	-38.312.662	33.088.578	-5.224.084	71.401.240
Quote di OICR	-3.194.204	704.310	-2.489.894	3.898.514
TOTALI	-70.793.442	56.130.607	-14.662.835	126.924.049

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	51.624.295	0,000
Titoli di Capitale quotati	10.984	9.380	20.363	71.401.240	0,029
Quote di OICR	-	-	-	3.898.514	0,000
Totale	10.984	9.380	20.363	126.924.049	0,016

l) Ratei e risconti attivi

€ 193.004

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 2.202.647

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	2.179.045
Crediti per operazioni da regolare	15.137
Crediti per commissioni di retrocessione	7.038
Prestito titoli	1.427
Totale	2.202.647

p) Crediti per operazioni forward € 71.149

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Attività della gestione amministrativa € 948.353

a) Cassa e depositi bancari € 936.380

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 3.321

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 771

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 7.881

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'

10 – Passività della gestione previdenziale € 1.692.757

a) Debiti della gestione previdenziale € 1.692.757

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	828.151
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	323.165
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	242.857
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	156.769
Erario ritenute su redditi da capitale	62.982
Contributi da riconciliare	44.709
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	16.511
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	14.482
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	2.245
Contributi da rimborsare	461
Ristoro posizioni da riconciliare	405
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	18
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	2

Descrizione	Importo
TOTALE	1.692.757

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso, i Ristori posizioni da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatto immediato, Anticipazioni, Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2025.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

20 – Passività della gestione finanziaria € 454.520

d) Altre passività della gestione finanziaria € 129.172

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	104.303
Debiti per commissione di gestione	20.827
Debiti per commissioni banca depositaria	3.988
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	54
Totale	129.172

e) Debiti per operazioni forward € 325.348

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Passività della gestione amministrativa € 22.309

a) TFR € 1.507

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 18.972

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 1.830

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta € 1.518.301

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato al 31 dicembre 2024.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 2.436.328

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 9.936

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso € 3.828

Valute da regolare € -30.449.606

La voce di € 2.436.328 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 2.436.328 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 812.590 mentre i rimanenti € 1.623.738 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 con competenza 2024 e periodi precedenti.

Le valute da regolare risultano pari a € -30.449.606 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

€ 15.749.112

10 - Saldo della gestione previdenziale

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 21.151.650

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2024, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	10.421.211
Contributi	9.304.359
Trasferimenti in ingresso	1.275.480
TFR Progresso	149.747
Contributi per ristoro posizioni	853
TOTALE	21.151.650

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	6.039.451
Aderente	2.000.424
Azienda	1.264.484
TOTALE	9.304.359

b) Anticipazioni**€ -788.676**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -4.465.278**

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti; gli importi indicano il controvalore lordo.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-1.886.450
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-1.609.720
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-939.450
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-15.004
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-10.856
Liquidazioni posizioni riscatto immediato parziale	-3.798
TOTALE	-4.465.278

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -148.584**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 8.003.642**

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato	409.372	173.186
Titoli di capitale	427.919	7.708.661
Titoli di debito quotati	1	-
Quote di OICR	-	921.041
Depositi bancari	40.457	-49.614
Risultato della gestione cambi	-	-1.606.483
Commissioni di retrocessione	-	22.646
Commissioni di negoziazione	-	-20.363
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-33.231
Altri costi	-	-17.249
Altri ricavi	-	25.872
Totale	877.749	7.124.466

Gli altri costi sono riferiti a bolli e spese per € -17.239, a oneri bancari per € -6 e ad arrotondamenti passivi per € -4. Gli altri ricavi sono riferiti a proventi diversi per € 181, a bonus CSDR per € 406, a sopravvenienze attive per € 25.280 e ad arrotondamenti attivi per € 5.

La voce 30 c) contiene dividendi e interessi su prestito titoli per € 1.427.

40 - Oneri di gestione **€ -135.655**

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Eurizon Capital SGR	-73.018	-55.374	-128.392
Totale	-73.018	-55.374	-128.392

La voce b) Depositario (€ -7.263) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2024.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 29.342**

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato positivo pari a € 29.342.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 141.643**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	64.872
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	34.455
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	33.231
Trattenute per copertura oneri funzionamento	5.161
Quote iscrizione	2.533
Quote associative usciti	1.391
TOTALE	141.643

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -33.487**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative **€ -62.062**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -47.937

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -1.648

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € 34.663

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -1.830

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 – Imposta sostitutiva € -1.518.301

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Dinamico.

Come previsto dalla normativa vigente, copia del presente bilancio, delle relazioni accompagnatorie, nonché del verbale di approvazione, sarà inviato presso le sedi delle parti istitutrici del fondo pensione e presso le sedi di lavoro ove prestano la propria attività almeno dieci iscritti. Copia della predetta documentazione sarà inoltre inviata al domicilio di chiunque ne faccia richiesta, previo eventuale pagamento delle spese.

Il Presidente di BYBLOS

Salvatore Carta



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia



Via Aniene 14 – 00198 Roma



0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)



info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it



www.fondobyblos.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni sul/sui comparto/comparti del prodotto finanziario che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288

COMPARO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o
socialie
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o
socialie
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARO DINAMICO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 39,77 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha integrato fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. fattori "ESG") nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti, con la finalità di conseguire un punteggio (cd. "Score ESG"), calcolato a livello complessivo di portafoglio/componente di portafoglio come media ponderata degli Score ESG dei singoli emittenti, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark).

In considerazione della peculiarità e dell'eterogeneità dei singoli investimenti effettuati dal Fondo, la selezione degli emittenti è avvenuta sulla base del Score ESG complessivo dell'emittente e non per singola caratteristica ambientale e/o sociale promossa.

Nello specifico, con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo si riportano, per ciascuna di esse, i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne il rispetto:

Limitazione gas ad effetto Serra

- Assenza di investimenti in imprese che derivano (i) almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (ii) almeno il 10% del fatturato derivante da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands), contribuendo così a limitare le emissioni di gas a effetto serra. (Esclusioni SRI)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. La limitazione delle emissioni di gas a effetto serra è un indicatore considerato nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Rispetto dei diritti umani

- Assenza di investimenti in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco). (Esclusioni SRI)

Conservazione e ripristino della biodiversità, utilizzo di energia rinnovabile, utilizzo e provenienza di materie prime, gestione dei rifiuti

- Assenza o limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento. (Esclusioni ESG)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti gli strumenti finanziari in portafoglio. La conservazione e ripristino della biodiversità, l'utilizzo di energia rinnovabile, l'utilizzo e provenienza delle materie prime e la gestione dei rifiuti sono indicatori considerati nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Contrasto delle disuguaglianze sociali, relazioni con il personale, investimenti nel capitale umano e parità di genere nell'organo amministrativo

- Assenza o limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento. (Esclusioni ESG)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti gli strumenti finanziari in portafoglio. Il contrasto delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, gli investimenti nel capitale umano e la parità di genere nell'organo amministrativo sono indicatori considerati nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità**

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	2024-12-31
Esclusioni "SRI"	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", (i) quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).	0,00%
Esclusioni "ESG"	Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), ossia quelle società caratterizzate da una elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano il livello di rating di sostenibilità ESG più basso, pari a "CCC", assegnato dall'info-provider specializzato "MSCI ESG Research".	0,00%
ESG Score Integration	Lo "score ESG" del prodotto/componente di portafoglio è calcolato sulla base di specifici datapoint dell'infoprovider MSCI ESG Research per ogni tipologia di strumento (es. titoli corporate, governativi, OICR). Tali valori sono successivamente aggregati attraverso una media ponderata tra i pesi dei singoli titoli e i corrispondenti Score ESG. Le medesime logiche sono utilizzate ai fini del calcolo dello score del benchmark del prodotto.	Prodotto: 6,81 Benchmark: 6,75 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatore di sostenibilità	2023-12-29
Esclusioni "SRI"	0,00%
Esclusioni "ESG"	0,00%
ESG Score Integration	Prodotto: 6,66 Benchmark: 6,59 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non considera gli impatti negativi delle decisioni di investimento, prese dal Gestore in relazione al Comparto sui fattori di sostenibilità, in quanto, risulta complesso raccogliere e/o misurare tutti i dati sui quali sarebbe obbligato a riferire in base all'SFDR. Inoltre, un contesto normativo in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative ostacola la presa in considerazione dei principali effetti negativi. Il Fondo lascia comunque libertà al gestore di utilizzare o prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, a livello di comparto. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Vengono elencati di seguito i principali investimenti in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

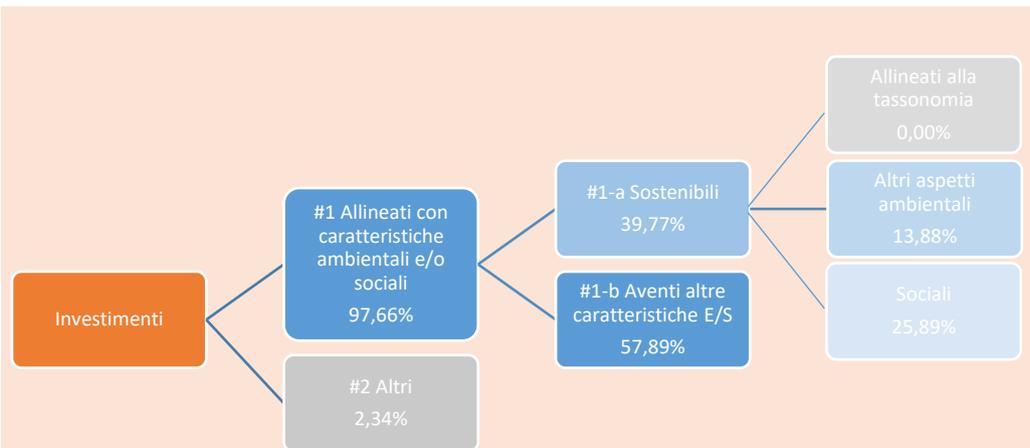
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
EF EQUITY EMERGING MARKET LTE	Altro	5,61%	Lussemburgo
MICROSOFT CORP.	Inf. Technology	3,13%	Stati Uniti d'America
APPLE INC	Inf. Technology	2,70%	Stati Uniti d'America
NVIDIA CORP	Inf. Technology	2,56%	Stati Uniti d'America
EF BOND EMERGING MARKETS CI XH	Altro	2,40%	Lussemburgo
T 1 1/4 11/30/26	Altro	2,13%	Stati Uniti d'America
EF EQUITY JAPAN CL ZH LTE	Altro	1,80%	Lussemburgo
JGB 0.1 09/20/27	Altro	1,71%	Giappone
EF EQUITY JAPAN CL Z LTE	Altro	1,60%	Lussemburgo
T 3 7/8 11/30/29	Altro	1,56%	Stati Uniti d'America
AMAZON INC.	Beni di consumo	1,47%	Stati Uniti d'America
SPGB 2,35% 07/30/33	Altro	1,31%	Spagna
OAT 5,5% 98/29	Altro	1,31%	Francia
T 4 02/15/34	Altro	1,15%	Stati Uniti d'America
EF BOND AGGREGATE RMB CI XH	Altro	1,07%	Lussemburgo



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

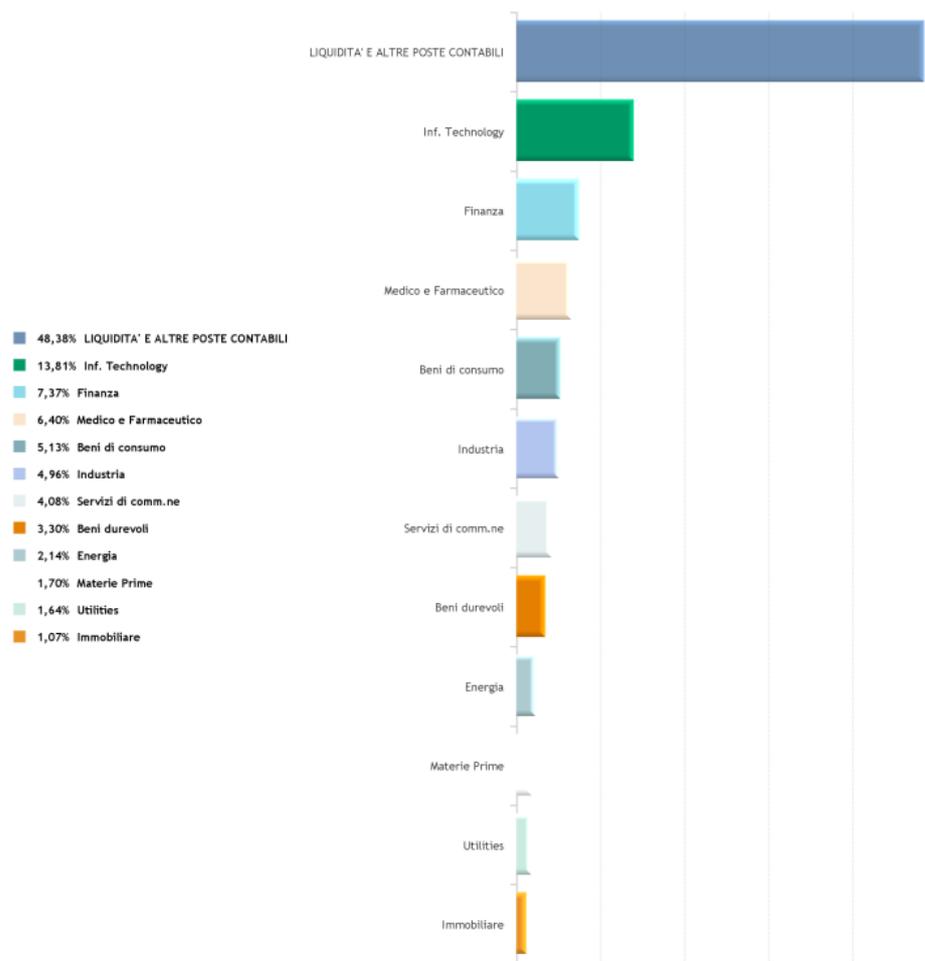
#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del Prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1-a Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1-b Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, per una misura pari al 13,88% del totale degli investimenti.

Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

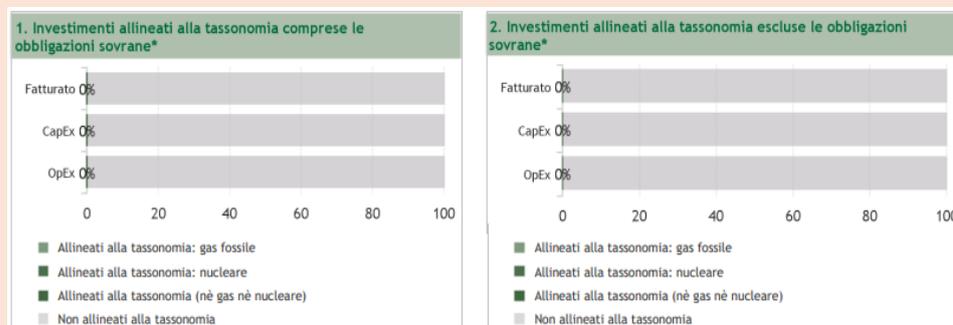
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale degli investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Raffronto dei periodi precedenti considerando le obbligazioni sovrane:

	2023-12-29
CapEX	0,00%
Fatturato	0,00%
OpEx	0,00%

Raffronto dei periodi precedenti escludendo le obbligazioni sovrane:

	2023-12-29
CapEX	0,00%
Fatturato	0,00%
OpEx	0,00%



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, interamente non allineate alla tassonomia dell'UE, per una misura pari al 13,88% del totale di investimenti sostenibili effettuati.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha avuto una quota di investimenti socialmente sostenibili pari al 25,89% del totale degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Nella quota "Altri" sono inclusi: (i) eventuali investimenti in emittenti privi di score ESG; (ii) strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura; (iii) liquidità detenuta; (iv) eventuali strumenti, quali ad esempio i Pronti Contro Termine, utilizzati per l'efficiente gestione del portafoglio.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, il Fondo ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto.

Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali/sociali del prodotto.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**
Non applicabile

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA BYBLOS –
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI
DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE
EDITORIALI – DEI DELEGATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 C.C.**

Codice fiscale 96377820582

Ai Delegati e Delegate

in via preliminare, il Collegio dei sindaci rammenta che è stato nominato, nella sua attuale composizione, dall'Assemblea dei Delegati in data 2 maggio 2022. Ricorda altresì di aver svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti, affidata alla società BDO Italia S.p.A.

Il Collegio ha condotto, nel periodo dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, l'attività di vigilanza in ottemperanza alle disposizioni di legge e ispirata alle vigenti Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili oltre che agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione Covip.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio del Fondo Byblos al 31.12.2024 che evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni di euro 1.041.746.156 compresa la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di euro 71.062.964. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11/04/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Inoltre, il Collegio sindacale ha svolto la vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

In particolare:

- ha partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e a tal proposito Vi informa che in data 21/10/2024 il Tribunale di Roma ha emesso l'ordinanza con la quale il Giudice Pigozzo, per il procedimento nrg. 45873/2022 - avente oggetto la richiesta di annullamento, ai sensi dell'art. 23 c.c. della delibera di proclamazione dei delegati eletti in data 15/11/2021 - ad esito delle note di trattazione scritta, preso atto della mancata conciliazione, ha ritenuto di non ammettere le prove orali richieste e ha ritenuto la causa matura per la decisione, rinviando per la fase della "Precisazione delle conclusioni" all'udienza del 14.12.2026.
- ha acquisito dall'Organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo.
- ha scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza;
- ha incontrato i Responsabili incaricati della società Ellegi Consulenza SpA a cui è affidata la funzione di Revisione Interna e della società Olivieri e Associati a cui è affidata la Funzione di Gestione dei Rischi, e il Collegio Vi riferisce che porrà in essere un continuo monitoraggio con riguardo ai "Piani di Azione" individuati dalle menzionate Funzioni nell'ottica del continuo miglioramento del Sistema dei Controlli interni e di Gestione del Rischio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale di conti.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere, che:

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata odierna, 11/04/2025, contenente un giudizio senza modifica. In essa si attesta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Byblus (..) al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai*

provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione” e “la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Fondo Pensione Byblos (...) al 31 dicembre 2024” ed “è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co.5 c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d’ esercizio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, richiamato nel paragrafo precedente, il Collegio dei sindaci non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 11 aprile 2025

Il Collegio dei Sindaci

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Nicola Zampino

Dott. Nicola Di Ceglie

Dott. Fabio Robibaro

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla
Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Delegati di

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti
l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2024, inclusa la sua



coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Emmanuele Berselli

(Socio)